Anno XXV- N°2 - Marzo 2023 - Direttore Resp. Francesco Brufani - Reg. Trib. n° 29 del 14 Maggio 1999 - Distribuz. gratuita 10 mila copie

terrenostre

...OLTRE LA TERRA

dal 1850
Dondi
insieme per la terra

ALL'INTERNO

54° AGRIUMBRIA
31 marzo 1-2 aprile
› Intervista a Stefano Ansideri

L'URLO DI ASSISI (ARTICOLO 21)
› Fermiamo la guerra!

AEROPORTO SAN FRANCESCO
› Le nuove rotte

BASTIA UMBRA
› A tu per tu con il PNRR e i progetti

54° Agriumbria
la fi(li)era è servita

Paolamela
cashmere
Via San Lorenzo, 22
Bastia Umbra (PG) Italy
tel. +39 075 8019409
www.paolamelacashmere.com

Molitoria Umbra
Via San Cristoforo 5/e - 06083 Ospedalicchio Bastia U. (PG)
www.molitoriaumbra.com

seguici su
Lupattelli
gioielleria
BASTIA UMBRA Centro Storico - Via Roma, 5 | T. 075 8004557
info@gioiellerialupattelli.it | www.gioiellerialupattelli.it

BCC DI SPELLO E DEL VELINO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
Territorio Umbro e Sabino

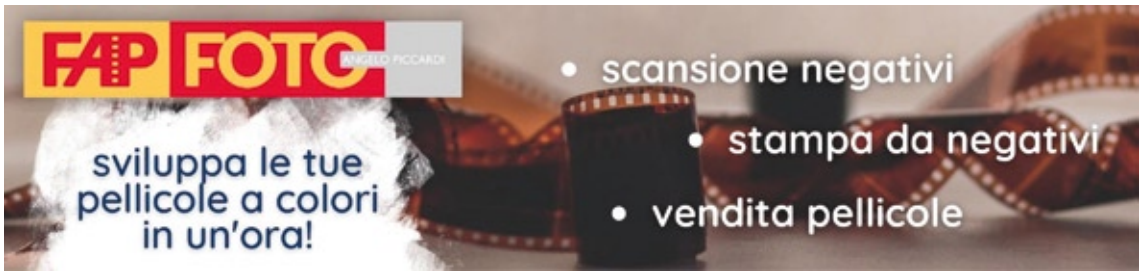
MARINI
BASTIA UMBRA (PG)

PAVIMENTI | PARQUET | BAGNI

emozioni in superficie

Via Campiglione, 40 | BASTIA UMBRA (PG) | T. 075 8001568 | www.mariniedilizia.com

2 MARZO 2023
"Insieme oltre ogni confine"
Con soli 20 euro all'anno Fatti portare Terrenostre garantito a casa
www.terrenostre.info
terrenostrenews@gmail.com
F. Brufani: 335.7362185
Seguici su Facebook



LA RIVISTA NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI

Editoriale

di SILVIA MARINI

ERO STRANIERO

C'è chi dice "Non dovevano partire", chi dice "Aiutiamoli a casa loro", chi dice "E l'Europa allora?"
E intanto aumentano i corpi che appaiono sulle spiagge d'inverno come macchie profonde a sporcare le nostre coscienze.
"Ero straniero e non mi avete accolto" - verrebbe da dire - "Ero straniero e mi avete affogato".
Dichiarazioni ufficiali, comunicati, interpellanze e decreti per limitare le partenze, accordarsi con le autorità locali, aumentare le pene agli scafisti, ma intanto il mare continua a riempirsi di sangue e di silenzio.

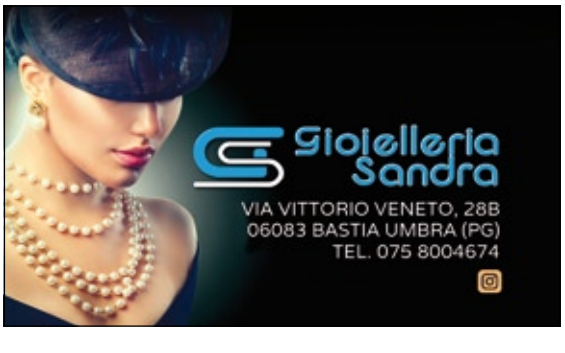
Fibrillazioni, verifica, rimpasto, pontieri. Elezioni (a Cannara)

SUCCEDE AD ASSISI, BASTIA UMBRA, BETTONA E CANNARA

Per descrivere certe situazioni i giornali usano un linguaggio specifico, spesso oscuro alla maggior parte delle persone per i suoi termini o per metafore coniate al momento. In questo articolo proveremo a spiegarne alcuni con esempi concreti.
• Ebbene ad Assisi e Bastia Umbra negli ultimi tempi stanno accadendo una serie di **fibrillazioni** (*Si tratta di un termine medico diventato di uso politico, per indicare il momento di tensione nella maggioranza e può essere il primo sintomo di una crisi*) all'interno delle rispettive maggioranze di governo. Ad Assisi, che è di centrosinistra, come un fulmine a ciel sereno è uscita una nota ufficiale del PD che chiede al sindaco Stefania Proietti un **rimpasto** (*Con il termine rimpasto si intende la sostituzione di uno o più assessori all'interno dell'esecutivo. È un modo per risolvere i contrasti all'interno di una maggioranza senza arrivare alla crisi di governo. L'assegnazione di nuovi incarichi cambia gli equilibri fra le forze politiche, portando a un compromesso che mantiene unita la maggioranza*). Pronta è stata la replica degli altri partiti della maggioranza che hanno stigmatizzato la nota.
A Bastia, che è di centrodestra, si voterà il prossimo 2024, volano critiche interne alla maggioranza e nell'aria si sente sempre più spesso la parola **verifica** (*La verifica può precedere la crisi o evitarla. La Treccani la definisce come "l'accertamento della sussistenza delle motivazioni di fondo e delle condizioni che hanno determinato un'alleanza, una intesa, una coalizione di governo tra due o più partiti"*). Il sindaco Paola Lungarotti, sta faticando non poco a tenere unita l'attività legislativa.
Unità che manca anche nel centrosinistra. La scelta del candidato sindaco sembra più impervia del previsto.
In tutti i casi sono scesi in campo i **pontieri** (*I pontieri sono gli esponenti dei partiti politici che portano avanti informalmente le trattative con le altre forze politiche per raggiungere un accordo risolutivo. Di solito sono figure lontane dai riflettori e sono abituate a lavorare nei retroscena della cronaca politica*).
Se a Bettona è tutto calmo così non si può dire di Cannara che si appresta ad affrontare le elezioni amministrative 2023 e che vede candidati l'attuale sindaco Fabrizio Gareggia, a capo della coalizione di centrodestra e la giovane insegnante Alessia Sirci della coalizione di centrosinistra, stavolta unita.

Fabrizio Gareggia

Alessia Sirci



EVOLUZIONE CONTINUA PER DONDI Spa... L'innovativa linea per la

di SARA STANGONI

Una gamma di prodotti ad alta tecnologia rivolti ad un settore particolarmente importante per la cura del territorio e dell'ambiente, sia in Italia che all'estero. L'azienda bastiola presenta la rinnovata linea di bracci per scavafossi che permettono tempi molto più rapidi per la manutenzione di fossi e strade.

La storia della Dondi Spa è stata sempre piena di sfide. La punta di diamante dell'azienda di Bastia Umbra sono i macchinari agricoli di ultima generazione, come l'innovativo modello per la lavorazione interceppo tra vigneti e frutteti. Ora la nuova gamma di prodotti su cui sta puntando sono delle innovative attrezzature polifunzionali per la manutenzione stradale, in particolare per la realizzazione e pulizia dei fossi di drenaggio ed irrigazione, insieme con le falciatrici per guardrail. Non a caso lo slogan che descrive la Dondi Spa è "Una evoluzione continua".

"*È un prodotto che produciamo in azienda da più di 10 anni* – **precisa Lamberto Pettirossi, titolare della Dondi Spa** – *ma oggi ci stiamo puntando con una nuova linea più innovativa e tecnicamente avanzata. È un settore di nicchia del nostro comparto, ma riteniamo che abbia margini significativi di crescita d'interesse sia in Italia che all'estero. Attualmente abbiamo una grande richiesta soprattutto negli Stati Uniti. È bene sottolineare l'indispensabile funzione di questi macchinari. La manutenzione dei fossi lungo i bordi stradali è un'operazione di prevenzione ambientale da eseguire regolarmente, perché se viene trascurata produce i danni che si registrano sempre più spesso, anche in virtù dei cambiamenti climatici che stiamo vivendo. Ad esempio i forti allagamenti che, purtroppo, possono mettere in crisi interi territori. Ad avere esigenza di questi macchinari possono essere i manutentori che gestiscono appalti pubblici, gli stessi enti pubblici attrezzati internamente o i privati proprietari del terreno, a seconda la tipologia della strada*".

Braccio DSL con testata trincia

Braccio DSL con falciatrice per guardrail

L'AZIENDA DI BASTIA UMBRA

oltre la Terra

manutenzione stradale

La rinnovata linea Dondi Spa dedicata alla manutenzione stradale presenta migliori performance in termini di efficienza di scavo e rapidità di esecuzione rispetto ai tradizionali scavatori in commercio. Ad un portattrezzi di base, a trasmissione meccanica o idraulica, si possono applicare più dispositivi lavoranti con capacità e funzionalità differenti, sviluppate anche a seconda del mercato di riferimento (come quello europeo o americano) che può avere esigenze specifiche. Ad esempio il braccio articolato che consente di eseguire lo scavo anche in presenza di ostacoli e di dislivelli importanti fino a 1,8 m al di sotto del piano stradale e 3,2 m dal centro del trattore. Ci sono poi una serie di utensili accessori: la sbanchinatrice per pulire le banchine stradali, il tagliaerba per le sponde, la falciatrice per guardrail con un sistema scavallante a molle. Infine una macchina nata per il mercato americano sempre per la manutenzione del verde sotto il guardrail con un braccio che si solleva in presenza di segnali stradali o pubblicitari presenti lungo il percorso, interrompendo automaticamente la rotazione dei coltelli che può essere applicata sia a destra che a sinistra del trattore, e sia davanti che dietro, con una semplice operazione di inversione dei dischi di taglio.

> *Innovativi scavafossi con diversi vantaggi nella manutenzione stradale*

"*Queste attrezzature specializzate permettono diversi vantaggi nella manutenzione stradale* – **sottolinea l'ingegnere Monica Pettirossi che segue la parte produttiva della Dondi Spa** – *In particolare si ottengono tempi di esecuzione più rapidi e una migliore qualità del lavoro. Si lavorano 500-600 m all'ora, mentre con uno scavatore tradizionale si impiegherebbero 1-2 giorni per lo stesso risultato. Questo perché con i nostri macchinari la terra eliminata viene polverizzata e non è necessario quindi un tempo di pulizia successivo*".

Di questa gamma di prodotti, negli ultimi tre anni sono state vendute 70/80 macchine in Italia e nel mondo, in particolare negli Stati Uniti, Canada, Norvegia, Spagna, Finlandia. I macchinari innovativi ed efficienti prodotti da Dondi Spa hanno permesso all'azienda di portare il suo marchio in tutto il mondo. Attualmente la Dondi Spa ha un'esportazione in oltre 118 paesi nel mondo, con l'80% della produzione destinata al mercato estero. Ma lo sguardo è sempre rivolto al futuro, per crescere ancora.

Falciatrice per guardrail GRM60

Intervista a STEFANO ANSIDERI, presidente Umbriafiere

AGRIUMBRIA: LA FIERA PER TUTTI

"La fi(li)era è servita" è il claim di questa edizione rappresentata da un piatto all'interno del quale si trovano i tre pilastri della manifestazione: zootecnia, meccanizzazione e la carne di cui Agriumbria è diventato polo nazionale di riferimento"

di SARA STANGONI

Il 2023 è la prima edizione di Agriumbria da presidente di Umbria fiere. Qual è il giudizio su questo evento? - Agriumbria è la più grande manifestazione agricola del Centro Sud Italia, con un costante trend di crescita sia di espositori che di visitatori. Abbiamo avuto questo lusinghiero giudizio anche durante le numerose visite presso alcuni centri fieristici, all'interno dei quali organizzatori ed espositori hanno unanimemente espresso grande considerazione e apprezzamento per la nostra manifestazione.

Quali sono i numeri di Agriumbria? - La 54ma edizione ospiterà circa 430 espositori, con più di 2000 aziende rappresentate. Fiore all'occhiello è la rassegna di zootecnia, la più ampia d'Italia con tutte le razze italiane da carne, Mostre Nazionali e Rassegne Interregionali di razza, aste e concorsi di capi iscritti ai LL.GG. Anche quest'anno, purtroppo, abbiamo dovuto declinare oltre 100 richieste di partecipazione per mancanza di spazi nell'area di Umbriafiere. Un problema certamente che pone dei limiti e merita una riflessione attenta.

Cosa contraddistingue Agriumbria rispetto a fiere rimaste locali o che attualmente stanno perdendo appeal? - Il "plus" forse va ricercato nella straordinaria, variegata e selezionata partecipazione di gran parte delle eccellenze nazionali di tutti i settori agricoli. Agriumbria è a cadenza annuale, a differenza ad esempio di Fieragricola a Verona, con la quale ci confrontiamo, che è biennale. Molte aziende, quindi, aspettano proprio la celebrazione di Agriumbria per presentare le loro novità in campo agricolo. Ruolo importante gioca anche la collocazione del nostro centro fieristico, situato al centro dell'Umbria e dell'Italia, quindi facilmente raggiungibile ed inserito in un contesto paesaggistico, storico, culturale, architettonico e turistico che in pochi possono vantare. Non ultimo, la calorosa accoglienza e la massima disponibilità degli operatori del quartiere, che riescono a soddisfare le esigenze di chi decide di esporre ad Umbriafiere. Sono consapevoli che riveste grande importanza il modo in cui ci si rapporta sia con gli espositori che con tutto il mondo che partecipa agli eventi espositivi.

Le potenzialità di crescita di Agriumbria sono ancora altissime. Quali sono i valori e il ruolo di questa fiera per Bastia Umbra e tutta la nostra regione? - La visibilità di Agriumbria è nazionale, anche se siamo uno dei quartieri fieristici più piccoli come estensione in Italia. Agriumbria punta da sempre sul coinvolgimento e la valorizzazione dell'intera filiera agricola, dando valore aggiunto ad un settore molto ampio e variegato, ma che come un corpo solo affronta le difficoltà e trova le soluzioni per il futuro. È una manifestazione che ha un suo particolare fascino, essendo un evento rivolto non soltanto agli addetti ai lavori, ma frequentato anche da un pubblico fedele di scolaresche, studenti e famiglie che scelgono di introdursi anche solo una giornata nel mondo dell'agricoltura e dell'allevamento. Da qui la ricerca costante di elementi e funzioni che contribuiscano ad elevare il livello, anche culturale, della fiera. I visitatori dello scorso anno sono stati 74.342: puntiamo a superare questo risultato.

Ci sono progetti di valorizzazione per questo evento? – Ho sempre pensato e asserito che il ruolo di Agriumbria non debba svolgersi solo tre giorni. Raggiunta questa fase matura e ben strutturata, reputo necessario diffondere il brand "Agriumbria" con eventi e appuntamenti anche durante l'anno. Con questo obiettivo il 22 marzo si è tenuto il convegno "La gestione sostenibile delle risorse idriche" presso il Centro Congressi Umbriafiere, in occasione della Giornata mondiale dell'Acqua. Gli enti e relatori coinvolti hanno affrontato questa tematica fortemente attuale attraverso la presentazione di modelli, strumenti e tecnologie applicative agro-ambientali per l'adattamento ai mutamenti climatici. Stiamo progettando anche altri eventi convegnistici, sempre sviluppando temi specifici nell'ambito dell'agricoltura. Dobbiamo restituire un'immagine diversa del centro fieristico, che porterebbe anche alla creazione di maggiori opportunità lavorative in vari settori.

Agriumbria può ritenersi un modello fieristico? - Assolutamente sì, lo stiamo proprio portando avanti ricalibrato per altre manifestazioni. Ad esempio ci hanno contattato per Nero Norcia, la mostra mercato nazionale del tartufo pregiato che si è tenuta lo scorso febbraio. Abbiamo gestito i vari servizi: l'organizzazione delle aree espositive (dalla scelta della tipologia di stand al posizionamento), le questioni legate alla sicurezza, le richieste delle varie autorizzazioni. La struttura Umbriafiere è dotata di squadra di lavoro compatta, preparata e con ampia esperienza, per la quale mi auguro di essere sempre più un punto di riferimento.

54°

Agriumbria

la fi(li)era è servita

31 MARZO > 1-2 APRILE 2023

MOSTRA NAZIONALE AGRICOLTURA > ZOOTECNIA > ALIMENTAZIONE

OFFICIAL PARTNER

SVILUPPUMBRIA · CAMERA DI COMMERCIO DELL'UMBRIA · COMUNE DI BASTIA UMBRA · PROVINCIA DI PERUGIA

CON IL PATROCINIO DI

REGIONE UMBRIA · FEDERACMA

ENTE ORGANIZZATORE

Umbriafiere S.p.A.
Piazza Moncada - 06083 Bastia Umbra (PG)
tel. 075 8004005 - fax 075 8001389
www.umbriafiere.it - info@umbriafiere.it

SEDE DI SVOLGIMENTO

Centro Fieristico Regionale Umbriafiere
Piazza Moncada - 06083 Bastia Umbra (PG)
info@agriumbria.eu

INFORMAZIONI

agriumbria.eu
Agriumbria

SALUTO A FRANCESCO CIRIBIFERA

L'11 dicembre 2022, all'età di 80 anni, è venuto a mancare Francesco Ciribifera, Presidente del Centro Fieristico di Bastia Umbra dopo l'onorevole Maschiella. Ciribifera ha svolto l'incarico dal 1987 al 1993. Durante il suo mandato si svolsero manifestazioni come Fishumbria, Samasal, In Umbria Master, Umbria Motorshow, Arredo Urbano, Tab Logistica, Estetica&Salute. Il centro fieristico, allora, era guidato tecnicamente dall'Associazione Agriumbria, dotata di personalità giuridica e composta da enti pubblici e Associazioni di categoria. È stata anche l'epoca in cui arrivarono soggetti esterni quali Epta (Exporegalo, Expocasa, Expoufficio, Tecnocom). Cima srl con Assisi Antiquariato. Altri soggetti con Auto e Moto d'epoca, Concorso Ippico, Mostra Ornitologica, Mostra Felina, Mostra d'Arte Contemporanea e altri. Presentò le dimissioni nel 1993 per una sovrapposizione di incarichi in quanto era anche presidente dell'E.S.A.U. Sempre gentile e affabile riuscì a tenere sotto controllo le numerose associazioni di categoria spesso in conflitto. Trasformò un luogo che faceva solo qualche manifestazione agricola in un centro fieristico polivalente. Rispettato da tutti, chi l'ha conosciuto lo ricorda come un gentiluomo d'altri tempi, capace, che sapeva farsi intendere.

di Francesco Brufani

A Umbriafiere avviati i preparativi per la 54a Mostra nazionale dell'agricoltura, dell'alimentazione e della zootecnia

AGRIUMBRIA, la grande mostra 31 marzo, 1 e 2 aprile

Al centro della tre giorni i temi legati alla sostenibilità economica e ambientale delle attività agricole e zootecniche

Agriumbria mette in mostra tutta la filiera. Oltre 420 stand in rappresentanza di 2.000 aziende

Sono cominciati i lavori nell'area di Umbriafiere a Bastia Umbra in vista dell'inaugurazione dell'edizione 2023 di Agriumbria, Mostra nazionale dell'agricoltura, dell'alimentazione e della zootecnia, che aprirà i cancelli venerdì 31 marzo. Su una superficie di 30.000 mq occupati (utilizzati tutti gli spazi a disposizione del quartiere fieristico quali padiglioni, aree all'aperto, parcheggi e area nord) tre giorni (31 marzo, 1 e 2 aprile) di incontri e confronti sui temi strategici per i diversi comparti del settore agricolo e zootecnico. Seminari, casi studio, eccellenze ed esempi di applicazioni innovative. Al centro dell'edizione 2023 le filiere agroalimentari.

La 54a edizione si preannuncia molto ricca: la mostra mercato, che vedrà oltre 420 espositori in rappresentanza di oltre 2.000 aziende e industrie presenti o rappresentate dalla rete commerciale, offrirà una panoramica generale e organica dell'innovazione tecnologica raggiunta nei differenti settori merceologici. La manifestazione si conferma come uno dei momenti centrali per l'imprenditoria e l'industria agricola e agrozootecnica nazionale e umbra; un evento capace di attirare addetti ai lavori e pubblico davvero da tutta Italia. Confermate tutte le rassegne zootecniche più importanti: Mostra nazionale Chianina, Mostra nazionale Limousine, Mostra nazionale Charolaise, Mostra nazionale Romagnala, Mostra nazionale Marchigiana, Mostra interregionale Frisona. Tra le curiosità: in fiera per la prima volta la Razza Bufalina (quella delle famose mozzarelle) e nei ring si svolgeranno dimostrazioni di cani da gregge.

Novità 2023

Agriumbria Polo delle Carni italiane. Aia (Associazione Italiana Allevatori) e Agriumbria danno corso al protocollo firmato nella scorsa edizione della fiera per consolidare il pluriennale rapporto e confermare la presenza annuale delle mostre nazionali dei bovini da carne. Un lavoro di cooperazione con gli allevatori italiani e che di fatto conferma la fiera di Bastia il centro del mercato dei bovini da carne in Italia.

Durante la tre giorni (31 marzo, 1 e 2 aprile) spazio anche a piante, semi, fiori ed eccellenze del cibo e dello street food delle diverse regioni italiane.

Per i *vostri* momenti speciali.

Cerimonie ed eventi aziendali

Per i *tuoi* momenti speciali.

Spa, relax, ristorante gourmet

RELAIS MADONNA
DI CAMPAGNA

Via Bronte 13, Bastia Umbra (PG)

www.relaismadonnadicampagna.it

+39 075 800 00 82

NUOVE PROSPETTIVE

Aeroporto San Francesco di Assisi,

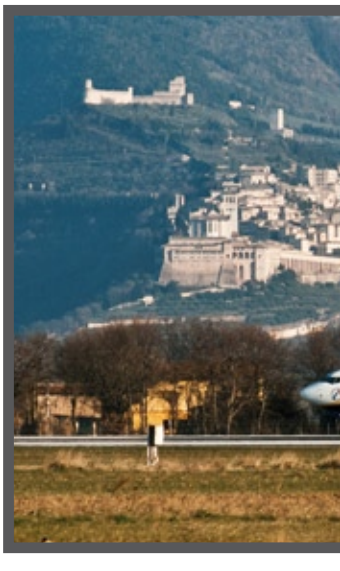
Lo sviluppo dello scalo internazionale "San Francesco di Assisi" nostra Regione. Secondo la presidente della Regione Donatella di Assisi Stefania Proietti, ma occorre investire di più nel

di MATTIA GENOVESI

Per l'Aeroporto Internazionale dell'Umbria "San Francesco di Assisi" il 2023 sarà un anno di grandi novità nel segno dello sviluppo dei collegamenti, della struttura organizzativa e delle prospettive per il futuro.
La Presidente della Regione Donatella Tesei in una conferenza stampa che si è tenuta a Palazzo Donini lo scorso 21 febbraio ha illustrato i risultati ottenuti dallo scalo nel 2022 definendolo "un anno da record". La Presidente ha snocciolato le cifre di una realtà in crescita che colloca lo scalo umbro tra i primi posti in Italia per crescita rispetto al periodo pre-Covid (2019) e al terzo a livello europeo.

Donatella Tesei

Questo obiettivo è stato raggiunto grazie allo sforzo congiunto di enti pubblici e privati sia sul piano istituzionale che su quello finanziario coinvolgendo tra gli altri Regione Umbria, Comune di Perugia e Comune di Assisi, Confindustria Regionale oltre alla SASE S.p.a., società che gestisce lo scalo.
Al quadro positivo illustrato dalla Presidente vanno aggiunti i dati dei mesi di gennaio e febbraio 2023 che hanno registrato rispettivamente un +168% e +147% di passeggeri in transito rispetto agli stessi periodi del 2022, facendo da volano all'incremento dell'afflusso previsto in primavera. Dal 26 marzo al 28 ottobre, infatti, prende il via la stagione "Summer 2023" la nuova programmazione estiva che aggiunge nuove destinazioni ed amplia il numero di voli per quelle già esistenti. In particolare, è stata aggiunta la rotta per Cracovia (Ryanair, due voli settimanali) ed è in via di definizione quella per Olbia (Aeroitalia), con la previsione di due viaggi settimanali. I voli per Palermo e Malta sono stati incrementati da due a tre alla settimana; quelli per Tirana da quattro a sei; quelli per Cagliari da due a quattro; quelli per Catania da tre a cinque. A questi si aggiungono le destinazioni per Londra Heathrow (quattro voli settimanali) e Londra Stansted (sette voli settimanali); Vienna, Brindisi, Barcellona, Bucarest (due voli settimanali), Rotterdam (due voli settimanali) e Bruxelles Charleroi (tre voli settimanali) per un totale di 16 rotte, operate da 6 compagnie aeree che portano fino a 98 i voli di linea settimanali.
Contestualmente sono state avviate le opere per adeguare l'Aeroporto ai nuovi



volumi di traffico ed è già attivo il servizio di trasporto con gli autobus per collegare in maniera efficiente Perugia, Assisi e Foligno all'Aeroporto.
Abbiamo chiesto al Sindaco di Assisi Stefania Proietti un commento sulle prospettive dell'aerostazione. - Nei miei mandati da Sindaco ho sempre ritenuto l'aeroporto S. Francesco di Assisi fondamentale per lo svilup-

NUOVO RXE 10-16C
IDEALE ANCHE
IN SPAZI RISTRETTI
RXE 10-16C si adatta a qualsiasi tipo di utilizzo. Sempre.
Il più giovane e piccolo dei carrelli elevatori elettrici STILL è uno dei più grandi in termini di prestazioni: per quanto compatto, brilla per il perfetto equilibrio tra comfort di guida, manovrabilità e sicurezza, anche quando le attività si fanno davvero difficili.
still.it/RXE
MOVIMAC
CARRELLI ELEVATORI DAL 1967
Bastia Umbra Viale Europa, 86
075.8011482 - 075.8011614 www.movimacsrl.it
first in intralogistics STILL

PER L'UMBRIA
inizia la stagione "Summer 2023"

assume il significato di una nuova rotta anche per l'economia della Tesei il 2022 è stato un anno da record. Bene anche per la sindaca traffico verso gli Stati Uniti e America Latina. Le nuove tratte

po del turismo di "lunga gittata" verso la nostra Regione. È encomiabile l'investimento che la Regione dell'Umbria sta facendo sull'Aeroporto - infrastruttura regionale di trasporto - e, in riferimento alla stagione estiva "Summer 2023", ritengo importante che vi sia una programmazione anche per le alte stagioni che ben conosciamo. Quello che manca ancora è una forte apertura al turismo religioso: la nuova tratta per Cracovia è un inizio e mi preme ricordare che Assisi è gemellata con Wadowice la città natale di Papa Wojtyla.

Stefania Proietti

A che cosa pensa esattamente? -Noi da tempo chiediamo un'apertura verso l'Ovest a quelle che sono le rotte delle Americhe - Stati Uniti e America Latina-, passando per un hub come potrebbe essere quello di Madrid che potrebbe portare un flusso notevolissimo di turismo religioso. Quindi, bene l'investimento, bene la programmazione sulle stagioni di alto flusso turistico ma occorre migliorare sul tema del turismo religioso. Questo è quello che come Città di Assisi chiediamo a gran voce perché essendo Assisi la porta del turismo religioso riusciamo a vedere come esso si trasformi poi in turismo culturale ed enogastronomico dirigendosi verso tutte le nostre bellezze ambientali e paesaggistiche. C'è un turismo che arriva ad Assisi con la forza del suo nome per poi espandersi in tutta la nostra bellissima Umbria ed è giusto che sia così: l'aeroporto - infrastruttura regionale-, deve portare turisti in tutta la nostra Regione.

Come si impegna il Comune di Assisi? - Assisi vuole essere un fattore in questa espansione del turismo in tutta l'Umbria ed è per questo che abbiamo investito in attività "non aviation" e continueremo a farlo. Ad esempio, i banner pubblicitari di Assisi sono un nostro investimento e noi paghiamo la società SASE S.p.a. per fare quel tipo di pubblicità per Assisi. Continueremo a investire i nostri fondi su questa linea di attività "non aviation" della società SASE S.p.a. per l'immagine turistica di Assisi.

Non ci resta che fare nostri gli auspici del Presidente della SASE S.p.a. Stefano Panato che ha evidenziato come il piano industriale per lo sviluppo dell'aeroporto si riverberà positivamente sull'intero territorio e l'economia regionale.

PERIODICO dell'Ass. Culturale LIBERA VOX
FONDATO NEL 1999 da Francesco Brufani, Carlo Rosignoli e Marco Fabrizi
REG. TRIB. PERUGIA N. 29 DEL 14/05/1999
Direttore Responsabile FRANCESCO BRUFANI
SEDE E REDAZIONE: Piazza Mazzini, 49/b - Bastia U.
HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO: Studio legale Avv. Andrea Ponti & Chiara Pettirossi - Sonia Baldassarri - Veronica Battistelli - Angela Benincasa - Marco Brufani - Roberta Brunelli - Giorgio Buini - Gianfranco Burchielli - Angelo Carena -Lamberto Caponi - Rino Casula - Vittorio Cimino - Antonio Del Moro - Giuseppina Fiorucci - Francesco Frascarelli - Mattia Genovesi - Federico Gorietti - Natascia Mancini - Silvia Marini - Samanta Migliorati - Marco Montecucco - Marco Piccardi - Franco Proietti - Michela Proietti - Carlo Rosignoli - Samanta Sforna - Sara Stangoni - Mara Tabacchioni - Ottaviano Turrioni
COPERTINA - Eraldo Marini
VIGNETTE - Marco Bargagna
STAMPA Litoprint
PUBBLICITÀ - Sede 075.8010539 Francesco Brufani 335.7362185

PUGILATO. Intervista al manager sanitario Francesco Rondoni

TIRARE PUGNI AL FEMMINILE

Il pugilato femminile: "una storia complessa, nella realtà del nostro territorio": questo il tema, originale e quasi inedito, affrontato recentemente per iniziativa del "Circolo del Subasio" diretto da Gino Costanzi. Relatore del pubblico incontro il medico del Centro Tecnico Nazionale di pugilato Francesco Rondoni, ormai esperto in materia, già attivamente operante presso l'Ospedale di Assisi.

di FRANCESCO FRASCARELLI

Presente tra i convenuti, presso la Sala della Conciliazione, anche Franco Falcinelli con il quale si era "sfiorato" l'argomento in precedenza su questa rivista nel corso di una libera conversazione, personaggio più che noto, passato dalla pratica del ring, alla gestione organizzativa fino a meritare l'incarico di Presidente europeo e Vicepresidente mondiale. Il manager sanitario Francesco Rondoni si è reso disponibile ad alcuni chiarimenti.

Rebecca Nicoli (Pesi Leggeri), Giordana Sorrentino (Pesi Fly), Irma Testa (Pesi Piuma), Angela Carini (Pesi Welter)

Come è nata la tua adesione a questo genere di sport? - Alla fine degli anni '70 Franco Falcinelli, al tempo responsabile della squadra italiana dilettanti, durante un incontro casuale, mi chiese una collaborazione di carattere sanitario nell'ambito in cui militava. Accettai senza indugio o ripensamenti, ovviamente dopo un leale e schietto colloquio.

Quando si è affermato il pugilato femminile? - La documentazione giornalistica rimanda al 1772 quando Elisabeth Wilkinson si scontrò a Londra con Martha Jones, ritratte entrambe con gonnella e a mani nude. In palio tre ghinée equivalenti a tre sterline (attualmente 1.000 euro). In Italia il pugilato femminile è stato autorizzato nel 2001 dal Ministro della Salute, l'illustre Umberto Veronesi.

Il Centro tecnico nazionale di pugilato, ubicato in Santa Maria degli Angeli, rappresenta un punto di riferimento anche per il pugilato femminile... - Adatto ad ogni forma agonistica (ma ogni distinzione appare quasi inopportuna). Merita una maggiore attenzione dalla comunità territoriale, anche se al contrario è ben conosciuto ed apprezzato a livello nazionale ed internazionale. Un esempio: in questo periodo si stanno allenando cinque squadre straniere, (dalla Spagna al Belgio all'Ungheria all'Inghilterra alla Turchia).

Efficiente dunque a livello di struttura, attrezzature e personale sportivo... - I sistemi di allenamento sono i più attuali e i mezzi tecnici i più moderni, considerata la preparazione del personale.

Quante ragazze frequentano il Centro? - Tre squadre composte normalmente da dieci atlete che, già selezionate dai vari allenatori locali nei luoghi o aree di origine, si alternano in cicli di addestramento.

Che tipo di ragazze? - Motivate, determinate nella loro aspirazione, dedite all'impegno e al sacrificio, dotate di una buona scolarità. Aggiungo che è data loro la possibilità di ripercorrere la storia di tale sport visitando l'attiguo specifico Museo, ricco di foto, manifesti, immagini, articoli e reperti rari come guantoni, tute, coppe, medaglie; di visionare un filmato dove spiccano anche i volti dei campioni.

Quale provenienza e retroterra familiare? - Un bacino preminente si riscontra nel meridione e soprattutto in Campania. Tempo fa le aspiranti appartenevano a famiglie modeste, ma ormai si è affermata una trasversalità sociale.

In una stessa squadra emerge qualche rivalità? - A volte uno screzio, una difficoltà di rapporto, determinati da un contatto continuo, ma domina rispetto e affiatamento reciproco.

Quale impulso spinge queste ragazze ad abbracciare il pugilato? - Difficile rispondere anche per un esperto di psicologia. Mettersi in gioco per uno sport lontano dalla tradizionale femminilità, il successo e la vittoria, la consequenziale fama, un istinto di autodifesa…..

Sono stati calcolati i rischi che possono correre le atlete? - Inferiori a quelli che possono subire i pugili maschi. Le pugili combattono con il casco calato sul viso, il seno è protetto da conchiglie robuste. Le riprese si svolgono in due (2) minuti soltanto. Controlli accurati e severi prima e dopo ogni mach.

Quale suggerimento puoi esternare alle pugili? - Velocità e intelligenza. Su un soggetto così caratterizzato l'allenatore può costruire, senza mai cedere alle illusioni, una campionessa emergente.

L'opinione pubblica appare divisa tra contrari e favorevoli... - Rispondo con una dichiarazione riportata: "La lotta delle donne per poter combattere diventa una forza trainante per il movimento di liberazione della donna e per la parità di genere" di cui forse si parla senza la dovuta coerenza.

Quale futuro si prospetta per queste ragazze che si raccolgono e si impegnano nel Centro di Santa Maria degli Angeli? - Una prima verifica sarà palese in occasione del campionato mondiale femminile organizzato in India dal 15 al 31 marzo prossimo. Una seconda verifica in occasione delle Olimpiadi di Parigi nel 2024.

netdev fibra

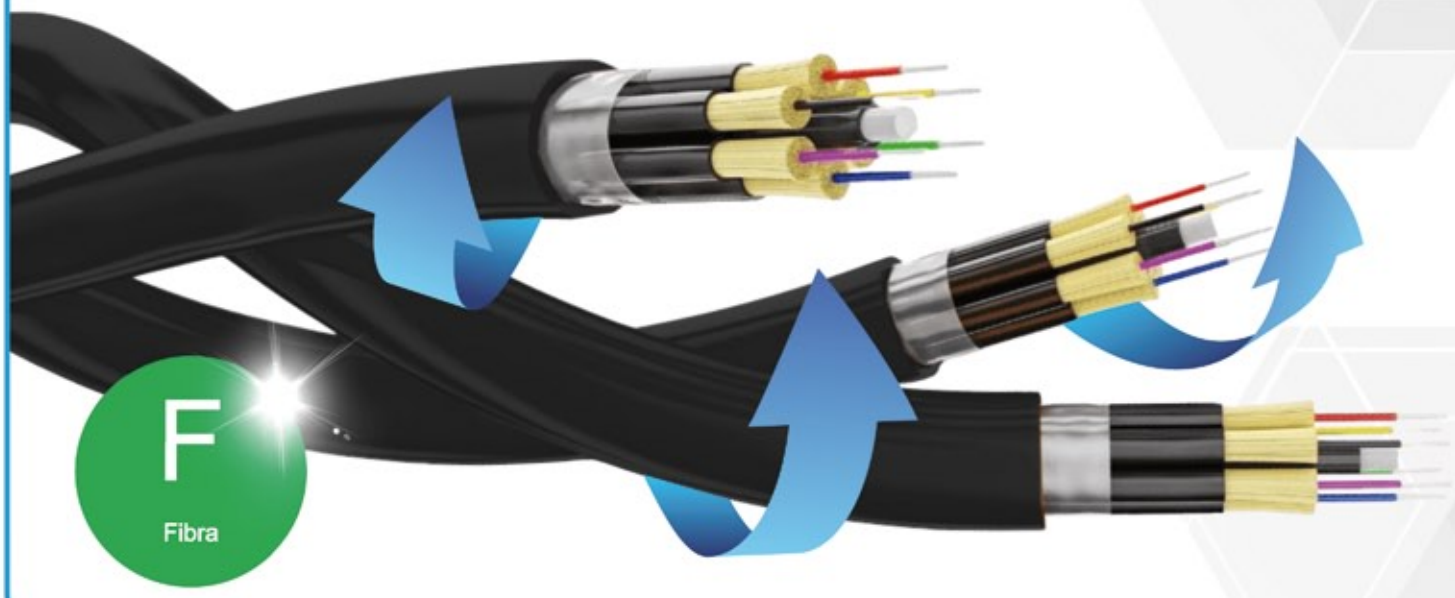
2.5 GIGABIT

Internet Fibra | Telefonia VoIP | Cybersecurity | Cloud

PORTA LA TUA AZIENDA AL LIVELLO SUCCESSIVO CON LA FIBRA ULTRA VELOCE DA 2.5 GIGABIT! CONNESSIONE AFFIDABILE E PRESTAZIONI SENZA LIMITI!

50€ MENSILI

ATTIVAZIONE 90€ UNA TANTUM



*I prezzi sono da intendersi IVA esclusa

- BGM 100/100 MBPS
- ASSISTENZA TECNICA DEDICATA
- NESSUN VINCOLO CONTRATTUALE
- PREZZO PER SEMPRE
- 2 LINEE VOIP INCLUSE
- IP STATICO

Via San Bernardino da Siena 41/E - Santa Maria degli Angeli, Assisi (PG)
075.9975500 - www.net-dev.it - cyber-safe.it - info@net-dev.it

Cybersafe è un marchio Netdev Informatica

Avviene in città

VITA IN CASA DI CURA

di CARLO ROSIGNOLI

Sto vivendo un'esperienza unica in una casa di cura e dopo aver superato la connaturata ritrosia ho deciso di farne partecipi i lettori di Terrenostre perchè non è la stessa cosa conoscere da fuori per sentito dire. Ho fatto ricorso al mio spirito di altruismo, mai nascosto, coltivato nelle aule scolastiche di Lombardia e Umbria, esercitato e reso palese come volontario a Bastia in Croce Rossa, in Terrenostre, nel Premio letterario Fenice Europa, nella Pro Loco, nel WWF. Mi sia concesso ripetermi, ma può essere anche fuorviante lasciarsi raccontare l'attività di una casa di cura. In tempi segnati dalle preoccupazioni di salute individuali e famigliari, dalle incertezze economiche e socio-politiche, l'abnegazione degli assistenti e tutto il personale medico infermieristico di una casa di cura è l'aspetto importante da incoraggiare, esaltare e far sapere anche fuori del comprensorio dell'assisano servito da Terrenostre. Quì è evidente il comportamento professionale, sensibile, umano, gentile e di conforto.
Informarsi per necessità famigliare, sperimentare di persona, rintracciare la residenza idonea al paziente, fare la scelta giusta può richiedere contatti e peregrinazioni spossanti. Poi si è ripagati dal vedere all'opera medici, fisiatri, infermieri, commissioni di controllo degli standard raggiunti. Il personale assiste in ambiente empatico come quello famigliare che fa sentire l'ospite a suo agio, tranquillo, bene accolto, partecipe di tutte le attività ricreative e di relazione organizzate e assecondate con modalità di apertura e ospitalità, senza preclusioni di sorta, da parte del gruppo dirigente della struttura.

Sono le 17,10 dell'11 gennaio scorso quando Davide muore ucciso da un colpo di fucile durante una battuta di caccia alle pendici del Monte Subasio

In ricordo di Davide Piampiano

Era orgoglioso ed entusiasta di ciò che faceva, diceva che voleva diventare un grande imprenditore del settore del turismo e per questo, subito dopo la laurea, aveva frequentato numerosi corsi e master sulla promozione turistica e marketing

di ANTONELLO PIAMPIANO

Della vicenda giudiziaria si è detto e scritto abbastanza, mentre oggi vogliamo parlare di chi era e come era Davide; un ragazzo meraviglioso amatissimo dalla sua città nei confronti della quale egli nutriva altrettanto amore, orgoglioso di essere figlio della città di San Francesco. L'immensa partecipazione di affetto tributatagli non solo dai suoi amici ma da tutta la città non ne è che un' ulteriore conferma.
Davide era un ragazzo di 24 anni innamorato della vita, pieno di iniziative, un autentico vulcano di idee e di esperienze. Coltivava tantissime passioni, senza tuttavia trascurare gli affetti per la sua famiglia, per il suo papà Antonello, la mamma Catia, la sorella Valeria e la fidanzata Michela, nei confronti dei quali ha sempre manifestato un affetto incondizionato.
Laureato in economia del turismo, si occupava delle attività di famiglia, collaborando in maniera attiva e propositiva sia nella gestione dell'Hotel *La Terrazza* che del Ristorante Pizzeria *Il Menestrello*.
Era destinato a seguire in prima persona un'altra azienda di famiglia ancora in fase di realizzazione, voluta fortemente da lui e che, comunque, nel suo ricordo e nel rispetto del suo entusiasmo la famiglia cercherà di ultimare, magari dedicando alla struttura un nome a lui riconducibile.
Era orgoglioso ed entusiasta di ciò che faceva, diceva che voleva diventare un grande imprenditore del settore del turismo e per questo, subito dopo la laurea, aveva frequentato numerosi corsi e master sulla promozione turistica e marketing, mostrando capacità ed esperienza di certo non comuni per la sua età.
Aveva tantissime passioni.
Oltre la caccia, ostacolatissima da tutta la sua famiglia, ma per la quale nutriva una forte passione che l'ha portato alla morte, Davide amava la musica e in qualche occasione, insieme al suo amico Alessandro Preziotti, si cimentava nell'attività di DJ.
Amava il calcio, tifoso della Juventus, giocava con la squadra della ACD Viole Calcio, per la quale era un a vero e proprio motivatore e punto di riferimento.

Era un partaiolo attivo della Nobilissima Parte de Sopra, per la quale, oltre a far parte del gruppo dei tamburini e del gruppo treggia, si impegnava in qualsiasi attività utile alla parte.
Amava la campagna e proprio in campagna aveva solo da qualche mese acquistato un terreno dove voleva costruire la casa dei suoi sogni: spaziosa piena di luce e di verde e a chi gli diceva che era troppo impegnativa per un ragazzo giovane come lui, rispondeva che la casa andava vissuta sin da giovani e non quando si era già troppo avanti negli anni.

Purtroppo la vita non è stata fortunata con lui e di quella casa è riuscito a vedere solo il progetto di massima.
La sfortuna e l'imprudenza imperdonabile di qualcuno lo ha portato via dai suoi affetti troppo presto, spezzando i suoi sogni, il suo entusiasmo e la sua voglia di vivere, lasciando la famiglia, gli amici e una città intera in un dolore che non troverà mai fine.

Digitalizziamo la tua realtà!

Look.
Touch
& Live
Adv.

Felici di farvi crescere.

Google Partner

FACEBOOK AGENCY PARTNER

e21.it

BUINI LEGNAMI
www.buinilegnami.it
Santa Maria degli Angeli

L'incontro nazionale promosso da Articolo 21 segna la riscrittura della

L'URLO DI ASSISI PER LA

L'informazione al tempo della guerra

Papa Francesco: "*Parole non pietre. Tutto il mondo è in guerra, ricordiamocelo bene, l'umanità avrà il coraggio, la forza o persino l'opportunità di tornare indietro?*"

di VERONICA BATTISTELLI

Giovedì 23 febbraio, nella Sala della Conciliazione del Comune di Assisi, si è svolto l'incontro nazionale promosso da Articolo 21 sulle parole di Papa Francesco riguardo gli attuali conflitti nel mondo che rappresentano quella che è una terza guerra mondiale a pezzi. L'evento segna la riscrittura della Carta di Assisi sottoscritta da credenti e non credenti. Il primo manifesto internazionale contro i muri mediatici, per un uso consapevole delle parole, del linguaggio, della narrazione.

"*Una Carta dei valori contro odio, razzismo, esclusione sociale*" - ha detto **Giuseppe Giulietti** di Articolo 21 e relatore dell'evento, Carta che ha raccolto le adesioni delle comunità religiose, di associazioni e movimenti, di giornaliste e giornalisti, che non intendono rinunciare all'esercizio dello spirito critico, neppure nel tempo della "*terza guerra mondiale a pezzi*", per usare le parole di Francesco.

E partendo proprio dalle parole di Papa Francesco sul saper ascoltare, cercare, proclamare la verità e parlare con il cuore, alla luce dei conflitti che insanguinano gran parte del pianeta, si è riflettuto sul valore conoscitivo della parola come strumento principe di dialogo e incontro, e della sua esigenza in particolare al tempo della guerra.

"*Grazie al coordinamento di Articolo 21* - ha detto **Padre Enzo Fortunato** - *ci ritroviamo ad Assisi per rilanciare l'appello di pace rifiutando ogni logica di assuefazione alla violenza e alla brutalità*".

"*Ad Assisi, oggi, si sta consumando un evento che non ha precedenti* - ha detto ancora Giuseppe Giulietti - *la Carta "Le Parole non sono Pietre", che sarà riscritta, riprenderà il suo cammino questa notte alla marcia Perugia/Assisi e tornerà il 21 Maggio sempre ad Assisi*".

In serata, infatti, è partita l'edizione speciale della Marcia della Pace, ad un anno dall'inizio della guerra in Ucraina, una versione notturna perché "*marciare di notte d'inverno vuol dire mettere in gioco il proprio corpo, la propria salute, la propria fatica ed anche la propria inquietudine* - ha affermato **Flavio Lotti**, promotore della marcia Perugia Assisi - *il buio non è solo quello di questa notte: noi brancoliamo nel buio e non ne abbiamo la percezione, la pace non sappiamo più che cos'è*".

Tanti gli ospiti, gli interventi ed i contributi, tra cui quelli di **Stefania Proietti**, Sindaco di Assisi, di **Padre Antonio Spadaro**, direttore di Civiltà Cattolica, di Padre Enzo Fortunato, Flavio Lotti, **Carlo Bartoli**, presidente del CNOG, di **Vittorio Di Trapani** presidente neo eletto della FNSI, di **Paolo Borrometti** e **Stefano Corradino**, rispettivamente presidente e direttore di Articolo 21, **Vincenzo Varagona**, presidente dell'UCSI, oltre a contributi dell'Asu e dell'Ordine dei Giornalisti dell'Umbria. Volti e voci dai Paesi in conflitto, tra queste quelle di **Ahmad Rafat**, vicedirettore di ADN-Kronos International, **Angela Caponnetto**, **Nello Scavo**, **Tiziana Ferrario**. Hanno inoltre partecipato studentesse e studenti del Liceo Scientifico Properzio, indirizzo Scienze Umane, di Assisi.

"*Come città di Assisi ci siamo impegnati sin dal primo momento per la pace* - ha affermato il sindaco di Assisi Stefania Proietti, proseguendo - *abbiamo anche dato la nostra disponibilità come città, come luogo speciale per un dialogo che possa avvenire prima o poi*". Il Sindaco ha comunicato, inoltre, di aver ricevuto una lettera del Cardinale Parolin, il quale ringrazia la città di Assisi e tutti i pacifisti per l'infaticabile impegno per la pace, rassicurando che nessuno

BUINI LEGNAMI
Santa Maria degli Angeli 075 804 36 43
Strutture in Legno Lamellare
Travature in Legno Massello
Case in Legno
Pavimenti
Arredo Giardino

Carta di Assisi

PACE

ma io mi domando:

sforzo rimarrà intentato, che nessuno sforzo è inutile quando l'anelito di tutti è la Pace, la pace giusta, la pace ad ogni costo.
"*Febbraio 2020 è stato uno sguardo profetico* - ha detto il Sindaco Stefania Proietti, riferendosi alla nascita della Carta, avvenuta alla vigilia dell'epidemia di Covid, dalla quale si sperava di uscirne migliori ma che, purtroppo, ha rivisto gran parte del pianeta richiudersi nei propri confini. *Facciamoci forti* - ha continuato - *aggrappiamoci a quello sguardo profetico, rinnoviamola e sentiamola nostra. Soprattutto consegniamola ai cittadini di oggi e di domani, perché come dice Papa Francesco i giovani non sono i cittadini di un domani che deve sempre arrivare, sono i cittadini di oggi*".
Ha affermato ancora di sentirsi molto orgogliosa dei giovani studenti di 11-13 anni, rappresentanti di tutte le scuole del comune di Assisi, che fanno parte del consiglio comunale dei ragazzi, in quanto tutti gli undici candidati sindaco hanno avuto a cuore ambiente, cura del creato e pace, presentandoli nel loro programma.
"*Cittadini di oggi, ragazzi* - ha concluso il sindaco di Assisi - *fate sentire la vostra voce, alziamo la nostra voce da Assisi e gridiamo Pace! Pace! Pace! Mai più guerra, solo la pace è santa, come dice Papa Francesco*".

Padre Antonio Spadaro e Beppe Giulietti

Padre Enzo Fortunato

Il sindaco di Assisi Stefania Proietti

POLITICA SUGLI SCUDI

Botta e risposta tra maggioranza e minoranza, ma anche tra PD e le liste del sindaco

di LORENZO CAPEZZALI

Era da tempo che la polemica politica non arrivava in piazza ad Assisi. Tutto liscio, dunque, per il cammino della giunta Proietti? Non proprio, è vero che gli interventi della minoranza di centrodestra in tal periodo sono stati piuttosto contenuti, ma, ad un tratto, la Lega agisce ed innesca la miccia della insicurezza sociale a S.M.Angeli ed altro attraverso gesti non proprio urbani su varie segnalazioni di cittadini. Un casus belli che chiama direttamente in causa la sindaca Stefania Proietti, che non le manda a dire sulla questione con motivazioni contrarie alla mano affermando che si tratta di pura disinformazione con il tentativo di sovvertire forme e contenuti della realtà. Per la sindaca e il vice sindaco, Walter Stoppini, non ci sono problemi tali da invocare lo status di precarietà territoriale da giustificare un intervento. Un ping pong che si trascina anche sugli immobili di proprietà comunale dove la minoranza afferma che ci sono delle incongruità catastali e che per chiarezza chiede spiegazioni specifiche. Una notizia che fa coppia con il censimento di tutto ciò che rientra nella voce patrimonio pubblico.
• **Ultim'ora.**
Di alto livello invece la crisi aperta tra PD ed il sindaco Stefania Proietti dove viene richiesto un riassetto di Giunta. Pronta replica delle liste M5Stelle, Assisi Domani e Assisi Civica dove si afferma che tale prerogativa è di stretta competenza solo del sindaco. Ne vedremo delle belle?

BUINI LEGNAMI
www.buinilegnami.it
legno per Passione, Qualità per professione
Santa Maria degli Angeli - Tel. 075 804 36 43
dal 1937

MELIORGOMMA
PNEUMATICI NUOVI DI TUTTE LE MARCHE E RICOSTRUITI
SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Via Protomartiri Francescani - Tel. 075 8041760

SEKURITALIA
ANTINCENDIO & SICUREZZA LAVORO
SEKURITALIA S.r.l. Via dei Vetturali, 6 - 06081 Assisi (PG)
Tel. 075.8003758 www.sekuritalia.it

Dr. Federico Gorietti

Stenosi e placche alle carotidi, di cosa si tratta?

La malattia ateromasica è la principale causa del restringimento, chiamato stenosi, delle arterie che portano il sangue al cervello. È dovuto all'ispessimento delle pareti arteriose per la presenza di una placca ateromasica. Il distacco di piccoli frammenti dalla placca può ostacolare il flusso sanguigno, provocando manifestazioni cliniche che vanno dall'attacco ischemico transitorio (TIA) all'ictus. L'esame diagnostico indicato in questi casi è l'ecocolordoppler dei Tronchi Sovra-Aortici (TSA), che identifica e stima l'entità della stenosi indotta dalla placca.

L'ipertensione, il diabete, l'ipercolesterolemia e il fumo di sigaretta aumentano il rischio di sviluppare l'ictus, per cui è importante ricercare e correggere tali condizioni prima che si sviluppi il danno cerebrale. Ciò rappresenta il primo e fondamentale approccio alla prevenzione dell'ictus e di altre complicanze della malattia aterosclerotica, quali l'infarto miocardico e l'arteriopatia periferica.

In aggiunta al trattamento medico, in casi selezionati, può essere indicata la correzione chirurgica o endovascolare delle stenosi.

FG
Dr. Federico Gorietti
MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA IN MEDICINA D'EMERGENZA E URGENZA
MEDICINA VASCOLARE E DIAGNOSTICA ECOCOLORDOPPLER
Via Ettore Maiorana 13
Bastia Umbra PG
Telefono e WhatsApp 333.5344673

VENT'ANNI FA - Fatti ed avvenimenti degni di essere ricordati

ACCADEVA A MARZO NEL 2003

di FRANCO PROIETTI

ASSISI

• Riapre il Museo della Cattedrale di San Rufino che permetterà al pubblico di ammirare un'importante raccolta, inaugurata nel 1941, comprendente tele ed opere che vanno dal XII al XVIII secolo di autori quali Nicolò Alunno, Matteo da Gualdo, Dono Doni, Cesare Sermei.

• Fissati dall'assessore ai Lavori Pubblici Pirro Pirenei i tempi di ripavimentazione di Piazza Garibaldi a Santa Maria degli Angeli che termineranno nel mese di aprile dopo che le opere procedevano a rilento.

• Viene approvato il progetto definitivo per il rifacimento della pavimentazione e delle infrastrutture nel Castello di Petrignano. L'importo complessivo dei lavori è di circa 60.000 euro.

• Con un Convegno presso la Pro Civitate Christiana, si celebra il Terzo Centenario di Fondazione ed il Primo Centenario di missione delle Suore Francescane Missionarie.

• Viene approvato, dalla Regione Umbria, il Piano urbano complesso delle Medie Superfici Commerciali di Santa Maria degli Angeli ed ammesso alla seconda fase della progettazione dal Consiglio Comunale. Il tutto per favorire le attività commerciali in tutto il territorio (la sua durata si estenderà per quattro anni).

• Sant' Antonio Abate non è più il Patrono di Santa Maria degli Angeli. Con regolare decreto del Vescovo e del Ministero degli Interni, su richiesta del Parroco P. Francesco de Lazzari, il santo protettore degli animali è stato dichiarato, insieme a San Francesco d'Assisi, Compatrono. Ora la patrona è la Madonna degli Angeli.

• Cristiana Maria Cannelli, ventotto anni, di Assisi, laurea in Giurisprudenza con tesi in Diritto Civile sui contratti prematrimoniali, è la prima donna della nostra Regione a far parte della guardia di Finanza Ha superato un affollatissimo concorso che ha visto impegnati 68.000 concorrenti, piazzandosi al 20° posto della graduatoria.

• Il dr. Antonio Frascarelli è il nuovo Presidente dell'Ente Calendimaggio.

BASTIA

• Nell'ultima variante al Piano Regolatore si prevede un Piano attuativo d'iniziativa privata dell'Area Franchi che prevede la costruzione di circa 200mila metri cubi, tra residenza e commercio, servizi privati e servizi pubblici.

• Il Comune di Bastia acquista dal privato per 214 mila euro, l'ex Chiesa di Sant'Angelo, un edificio del XII secolo, sconsacrato, che era di proprietà della Parrocchia e ceduta alla fine degli anni sessanta per far fronte ai debiti contratti per la costruzione della nuova chiesa parrocchiale. L'intervento di consolidamento richiederà una spesa di oltre 500mila euro.

• La Hemmond ha un nuovo proprietario e riprenderà presto l'attività produttiva. Lo ha deciso il Tribunale fallimentare di Perugia con un Decreto in cui indica le condizioni per la cessione in affitto dell'azienda all'imprenditore abruzzese Roberto Ferrante che verserà per l'affitto 25mila euro mensili e un milione e 300mila euro come corrispettivo per il magazzino.

• Marcello Agostinelli è eletto quale nuovo segretario dell'UDC (Unione Democratici Cristiani) al termine del primo Congresso Comunale di Bastia.

• A meno di un mese dall'approvazione del bilancio che l'indicava come una priorità, entrano in azione le ruspe per abbattere il fabbricato fatiscente vicino alle Scuole Materne di XXV Aprile.

• Antonio Serlupini viene eletto Presidente del GIR (Giocattolai Italiani Riuniti), il gruppo che conta oltre cento rivenditori su tutto il territorio nazionale. Serlupini è anche Presidente della Confesercenti di Bastia / Assisi.

• Verrà realizzato un palazzo nella centrale Via Firenze con progetto della società "Edicoried." L'edificio consta di quasi 12mila metri cubi per oltre 35 appartamenti con pareti esterne "ventilate" che rappresentano una soluzione avanzata per il risparmio energetico.

• Muore a 81 anni don Luigi Toppetti "il Priore" che ha guidato per trent'anni la Parrocchia di San Michele Arcangelo di Bastia Umbra dal 1951 al 1981. Dopo i funerali la salma è stata tumulata nel Cimitero di Petrignano di Assisi, paese d'origine di don Luigi.

HOTEL - RISTORANTE
LA TAVOLA ROTONDA
PIZZERIA
Via Los Angeles, 9 - S. M. degli Angeli ASSISI (PG)
Tel/Fax 075 8043328/9
www.hoteltavolarotonda.com

BAR • PASTICCERIA • PANETTERIA • SERVIZIO RINFRESCHI
Bastiola di Bastia Umbra
Via San Bartolo
BARBAROSSA EGIDIO
Qualità e cortesia dal 1960
VIA DEL POPOLO, 1 - BASTIOLA 075.8000918

AGENZIA FUNEBRE
NAOF
075 800 16 33
BASTIA U. - ASSISI - PERUGIA - ELLERA - S. M. ANGELI
Servizio 24 h
DELLE LENTI FERNANDO
BATTISTELLI LUCA
335.5796555/68
CECCARELLI FOSCO
CECCARELLI MARCO
075.8030128

SOPRA IL MURO
COOPERATIVA SOCIALE

CERTIFICATI N°
543 ISO 9001
544 ISO 14001
545 BS OHSAS 18001

SIA
Società Italiana d'Arboricoltura - o.n.l.u.s.

UNITA' LOCALE
BASTIA UMBRA
Via Madonna di Campagna, 115

DIRETTORE TECNICO
Dott. Agronomo Fabio Cionco

Il nostro personale formato presso
LA SCUOLA DI AGRARIA DEL PARCO DI MONZA
esegue interventi di:

PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI AREE VERDI PRIVATE E PUBBLICHE

ABBATTIMENTI E POTATURE SIA CON PIATTAFORME AEREE CHE IN TREE CLIMBING
"TECNICA DI POTATURA E ABBATTIMENTO IN ARRAMPICATA"

VALUTAZIONE STABILITA' DEGLI ALBERI "VTA" VISIVA E STRUMENTALE

IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

INGEGNERIA NATURALISTICA

VERDE PENSILE

RECINZIONI TRADIZIONALI

PRATO PRONTO EFFETTO

ALLESTIMENTI PER EVENTI E MANIFESTAZIONI

I nostri tecnici ed operatori specializzati saranno a vostra disposizione per sopralluoghi e preventivi GRATUITI

Per info:
Dott. Agronomo Fabio Cionco
Cell. 349 2210474
Ufficio 075 3760084 - 075 9142613
E-mail fabio.cionco@soprailmuro.it

TOCCA GLI ALBERI - "TOUCH TREES"

Alex Shigo

CIAM
TEXTILE GENERATION DESIGN
www.ciamweb.it

Comune di Bastia
terrenostre | 20
numero 2 - MARZO 2023

A tu per tu con il PNRR e i progetti del Comune di Bastia Umbra

Riqualificazione urbana: vantaggi, opportunità o limiti?

INTERVISTA A CURA DELLA REDAZIONE

Il dibattito sui progetti finanziati dal PNRR a Bastia Umbra sta animando l'opinione cittadina, investe parti politiche, sociali e associative. In particolare sono sotto l'occhio del ciclone i due interventi che riguardano la riqualificazione di piazza Mazzini e di via Roma. In questi mesi come redazione abbiamo osservato, ascoltato, letto e riflettuto. Ci siamo fatti un po' di domande e abbiamo pensato di darci le risposte, con un modello narrativo di intervista a noi stessi per ricostruire lo stato di fatto. Quasi una sorta di "provocazione costruttiva", guardando presente e futuro di un passaggio che indubbiamente segnerà la città di Bastia Umbra.

Partiamo dai fondi PNRR. Sono stati finanziati 5 milioni al Comune di Bastia Umbra, con quale destinazione? – Si tratta di progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.

Quali sono i luoghi di Bastia Umbra che saranno ridisegnati? - Sono cinque: la riqualificazione complessiva di piazza Mazzini per 3 milioni di euro, la viabilità ciclo-pedonale di via Roma per un milione, l'adeguamento del Palazzetto dello Sport per 540mila, la ristrutturazione di Porta Sant'Angelo per 250mila e la sistemazione di viale Giontella per 210mila.

Si tratta di luoghi importanti per Bastia Umbra? - Sono luoghi non solo significativi per la loro storia, ma anche strategici per la riqualificazione presente e futura. Si tratta di piazze centrali, viabilità e strutture che risultano fortemente compromesse sia in qualità architettonica che in funzionalità complessiva, con un'innegabile immagine negativa per la città.

I fondi PNRR sono un'opportunità su scala nazionale, divisi in più missioni. Un aspetto non poco rilevante sono i tempi da rispettare: quali sono quelli per gli interventi a Bastia Umbra? - La consegna dei lavori deve essere obbligatoriamente per tutti i progetti entro l'estate 2023. I tempi sono strettissimi per lo svolgimento delle pratiche amministrative e burocratiche necessarie per le gare di affidamento.

Cosa si intende per consegna dei lavori? - Deve essere definita l'impresa che eseguirà i lavori, a seguito di regolare gara di affidamento con tutti i tempi tecnici di queste operazioni.

Cosa succede se non viene fornita tutta la documentazione? - L'Amministrazione rischia di perdere i finanziamenti assegnati e la città l'opportunità di vedere realizzati i progetti. Inoltre, anche partiti i cantieri, il governo potrebbe decidere di esercitare i suoi poteri qualora il cronoprogramma non venisse rispettato.

E la conclusione dei lavori quali obblighi ha? - Le risorse messe a disposizione dal PNRR prevedono che i progetti finanziati siano realizzati tassativamente entro il 31 marzo 2026.

In che fase sono attualmente i progetti di Bastia Umbra? - Esecutiva, ossia l'ultimo passaggio prima di andare in gara per l'assegnazione definitiva all'impresa.

La compressione dei tempi non rischia di mettere in difficoltà gli enti locali? - Rispettare il cronoprogramma è l'impegno più importante per gli uffici comunali in questo momento, che dettano all'Amministrazione le tempistiche. Sull'attuazione del PNRR il Comune non può permettersi di commettere errori. Il rischio di perdere i fondi europei, qualora i tempi stabiliti non fossero rispettati, è molto alto.

Particolarmente dibattuto è il progetto di piazza Mazzini. Quali sono le osservazioni principali di chi contesta le scelte architettoniche? - Le linee di indirizzo del progetto, fornite dalla maggioranza allo studio Abacus, sono state di linearità e semplicità. La pavimentazione prevista è sobria, elegante e adatta a sopportare il passaggio dei veicoli. L'arredo è connotato da "isole funzionali" verdi dotate di sedute e da un simbolico corso con un pergolato. Saranno riprodotte le "tre fontanelle" storicamente presenti in piazza. Oltre alle criticità eviden-

I NOSTRI PUNTI VENDITA:
PONTE FELCINO, Piazza Buozzi 12 (075/5913396)
FOLIGNO, Viale Roma 34/A 34/B (0742/262902)
BASTIA UMBRA, Via de Gasperi 25 (075/5456503)
L'Angolo del Pesce
PESCHERIA
Tanti Auguri di Buona Pasqua!
Pescheria gastronomia di mare
Un grazie speciale alla cittadinanza di Bastia Umbra per l'accoglienza riservataci!

CIAM
REFRIGERATION DESIGN
www.ciamweb.it

ziate dalla minoranza, contro queste scelte sono sorti due gruppi cittadini. Il comitato "*Bastia Città della Creatività per la qualità della rigenerazione urbana*" contesta il

mancato tema della creatività progettuale, riprendendo anche il modello di piazze del nord Europa con opere artistiche e pavimentazioni con asfalto colorato. Il comitato "*Rimbocchiamoci le maniche*" chiede piuttosto chiarimenti per il futuro delle attività del centro storico e zone limitrofe, in particolare l'inizio e fine lavori, le modalità di attuazione del progetto e l'erogazione di risarcimenti e ristori. Preferiscono, in particolare, che non si proceda ad uno smantellamento totale della pavimentazione, ma ad un "riarredo creativo" con zone di ritrovo e ricreazione, perché i cantieri dei lavori causerebbero problemi economici alle attività. In generale, entrambi i comitati chiedono che la collettività sia più coinvolta nel processo decisionale, al di là degli incontri pubblici dell'Amministrazione. Richieste di ristori da prevedere nel bilancio 2024 sono avanzate anche dalla Confcommercio Bastia.

Oltre al rifacimento di pavimentazione e arredi, ci sono obiettivi di valorizzazione? - I costi finanziati dal PNRR riguardano le opere strutturali e infrastrutturali, ma l'Amministrazione ha precisato che si dovrà legare un progetto di valorizzazione culturale, sociale, commerciale della piazza, rivolto a tutte le età. Questo obiettivo è sollecitato in modo particolare dai due comitati, affinchè la piazza possa tornare ad essere polo di aggregazione capace di generare flussi di frequentatori.

Il progetto su via Roma è caratterizzato dalla creazione di una zona 30. Cosa significa? - È un sistema stradale che permette migliore convivenza tra auto, pedoni e velocipedi. Le regole di circolazione indicano la velocità dei veicoli a motore ridotta a 30 km/h. Il progetto prevede anche marciapiedi, aree di verde pubblico e di sosta, una pavimentazione della carreggiata che scoraggi la velocità. La scelta di una zona 30 rispetto alla creazione di una pista ciclabile separata è stata dettata dalla difficoltà, nello stato attuale di via Roma, di creare un percorso continuo per tutti i 921 metri del tracciato stradale.

Questa viabilità alternativa non convince tutti. È attuata in altre zone d'Italia? - È una scelta che stanno adottando molte città sia di medie che di grandi dimensioni, per incentivare la mobilità lenta e non quella motorizzata, soprattutto in vie di particolare frequentazione e dove sarebbe meno semplice realizzare una pista ciclo-pedonale. Anche in queste città si sono registrati punti di vista contrastanti e perplessità, essendo cambiamenti ancora poco sperimentati e che incidono nelle abitudini. Le domande più frequenti: il traffico su via Roma aumenterà con la riduzione della velocità? La coesistenza di auto e velocipedi metterà comunque a rischio questi ultimi? Ci limitiamo a riportare in questo contesto l'obiettivo con cui nasce la zona 30 a livello europeo: migliorare la funzionalità e la sicurezza della strada, riducendo allo stesso tempo l'inquinamento atmosferico, acustico e visivo.

I lavori di questi due interventi (piazza Mazzini e via Roma) saranno impattanti, perché avranno stessi tempi di attuazione. Potranno generare disagi a residenti e attività su questo territorio? - Le riqualificazioni, soprattutto in zone di ampia vita sociale ed economica, sono sempre difficoltose, ne abbiamo esempio in ogni città dove avviene un intervento pubblico di questo tipo. Alle preoccupazioni espresse dai commercianti il sindaco Paola Lungarotti ha ribadito la volontà di operare in sinergia e massima condivisione affinché i disagi, di qualsiasi natura, siano contenuti. "*I sacrifici passano, i benefici restano*", ha detto come filosofia di metodo per affrontare questa rigenerazione urbana. Di fatto c'è da sottolineare che la riqualificazione e la qualità urbanistica è richiesta e attesa da tanti cittadini bastioli che desiderano una città più bella, vivibile e di cui andare orgogliosi.

Come si potrebbero ridurre i disagi, pur inevitabili? - Prima di tutto lavorando per settori e gradatamente, non trasformando tutta l'area in un unico grande cantiere. Si dovrà prestare attenzione, da parte di Amministrazione e impresa stessa, a mantenere in modo adeguato gli ingressi alle residenze e alle attività commerciali, come in interventi ben eseguiti in altre città.

Alla luce di pro e contro, gli interventi finanziati dal PNRR sono necessari? - Di certo Bastia Umbra si trova in questo momento storico in una situazione di stallo urbanistico che non può più attendere. Rischia di restare una città ferma quando intorno tutto si muove. È importante fare ordine e considerare tutti: cittadini, residenti, commercianti, imprenditori, famiglie, scuole, giovani, adulti. Un'orchestra non certo semplice da armonizzare, ma che si basa su alcuni concetti non scontati: opportunità, praticità, connettività, qualità.

Molti imprenditori si domandano: come sarà il futuro una volta realizzate le opere, vale la pena aspettare adesso per raccogliere domani? - Il concetto di piazza sta cambiando ovunque, evolve nel tempo e nello spazio. Occorrerà prendere in considerazione scenari di sviluppo quali multi-dimensionalità, rete, realtà aumentata che non possono essere ignorati. Prevedere inoltre eventi mirati e ulteriori progetti architettonici. Ma per arrivare a ragionare di futuro prima viene il presente. Partiamo con esso. Il ruolo della piazza non tramonterà e Bastia potrebbe essere tra le prime piazze del futuro: utile, comoda, tecnologica con mercati dal consumo al turismo.

Comune Bastia Umbra

Bastia

DAL COMUNE DI BASTIA UMBRA

Filo diretto con l'Amministrazione (MARZO 2023)

Piazza Mazzini 1 e 2 Aprile - Fuorisalone. Di Fiera in Fiera - da Agriumbria alla Piazza andata e ritorno

Durante l'annuale manifestazione Agriumbria, Mostra Nazionale di Agricoltura, Zootecnia, Alimentazione, presso Umbriafiere, dal 31 marzo 2023 al 02 aprile 2023 l'Amministrazione comunale promuove un Fuorisalone in Piazza Mazzini, organizzata dalla Pro Loco Santa Maria Degli Angeli, con la collaborazione di Confcommercio, Fipe, Pro Loco Bastia.

Mostra mercato - per tutti e due i giorni, "Artefacendo" con più di 60 espositori di artigianato, modernariato e vintage.

Area Bambini - il centro storico della Città sarà animato con gonfiabili e vari momenti di animazione a cura della Ludoteca "G. Rodari" e della Biblioteca "A. La Volpe". Spettacoli di magia dalle 16.00 alle 18.00 con il Cappellaio matto e con il prestigiatore Marco Rea.

Musica live - dalle 17.00 alle 19.00 sabato Garbage Can, domenica Dj set Fabiodeda Rock pop disco

Shopping e piccole dolcezze - I ristoranti del centro proporranno piatti tipici legati ad Agriumbria.

Domenica estemporanea di pittura in Piazza Cavour.

TRENINO GRATUITO

dalle 9.00 alle 19. 00 - sarà attivato il trasporto gratuito con il trenino che da Umbriafiere arriverà al centro, con fermate in Via Veneto, davanti la Rocca Baglionesca e presso la Stazione ferroviaria. Presenti in Piazza anche varie associazioni di volontariato con stand di promozione delle loro attività.

1 aprile, ore 16.00, presso Umbriafiere durante la Mostra nazionale di Agriumbria, presentazione alla cittadinanza dei servizi offerti dal Comune di Bastia Umbra:

- Punto d'Ascolto Sovraindebitamento e Sportello del Cittadino con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili della Provincia di Perugia presso il Coworking solidale di Via Cesare Battisti 12; - Sportello di Sviluppumbria S.p.A presso il Coworking solidale di Via Cesare Battisti 12; - Sportello Informativo Territoriale attivo presso il Settore Cultura.

PUNTO D'ASCOLTO SOVRAINDEBITAMENTO E SPORTELLO DEL CITTADINO

Il protocollo d'intesa tra il Sindaco Paola Lungarotti, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Perugia prevede la presenza periodica presso il Coworking di Via Cesare Battisti di un professionista abilitato per fornire informazioni ed assistenza alle attività che si trovino in situazione di difficoltà, al fine di consentire loro, ove ne ricorrano i presupposti, l'accesso alle procedure da sovraindebitamento previste dalle norme. Con la convezione è attivato anche lo Sportello del Cittadino per garantire gratuitamente a tutti i cittadini informazioni di orientamento e di primo indirizzo in materia fiscale, amministrativa, commerciale. Punto d'Ascolto Sovraindebitamento: il primo e il terzo giovedì di ogni mese. Sportello del Cittadino: l'ultimo mercoledì di ogni mese. Per appuntamenti Segreteria del Sindaco: **Tel. 0758018318 - 203**

SPORTELLO SVILUPPUMBRIA S.P.A Con protocollo di intesa tra il Sindaco e Sviluppumbria le persone fisiche, le imprese, le start up, i giovani, gli imprenditori, gli artigiani, potranno incontrare i professionisti di Sviluppumbria presso il coworking, nello sportello informativo dedicato al mondo del lavoro e alla divulgazione di nuove opportunità, agevolative regionali a sostegno della creazione e sviluppo delle imprese locali. Per appuntamenti Segreteria del Sindaco: **Tel. 0758018318 - 203**

SPORTELLO INFORMATIVO TERRITORIALE Per tutti i cittadini del Comune di Bastia Umbra, imprese, commercianti, artigiani, liberi professionisti, scuole, terzo settore e associazioni del territorio, uno Sportello attivo per offrire un servizio di utilità concreta, su bandi di finanziamento diretti ed indiretti, sia pubblici che privati, proposti a livello locale, nazionale ed europeo. Uno strumento per il nostro territorio nell'utilizzo delle risorse finanziare dirette ed indirette dell'Unione Europea e del PNRR in un'ottica collaborativa tra pubblico e privato. L'attività dello sportello è svolta da professionisti qualificati in collaborazione con il Servizio Progettazione Fondi UE del Settore Cultura Turismo Sport. Per informazioni, prenotazioni appuntamenti: *cultura@comune.bastia.pg.it* **Tel. 0758018250 - 252**

ROSSI TECNOCARNI

IMPASTA

GRATTUGIA

SFORNA

CONSERVA

AFFETTA

P.zza Togliatti, 2 Bastia Umbra - Tel 075 8002342 - rossitecnocarni@libero.it - www.rossitecnocarni.it

A Bastia si voterà nel prossimo 2024 e già si pensa di riconquistare la città

Con Elly Schlein in arrivo una ventata di entusiasmo?

Ne parliamo con il segretario del PD di Bastia Umbra Alessandro Barbanera

di FRANCESCO BRUFANI

Il successo di Elly Schlein nelle primarie conclude la marcia alla segreteria del PD. Non c'è dubbio che tira aria nuova a sinistra e il nuovo, in politica, ha sempre funzionato, ma non è detto che funziona anche nella pratica. In questo caso si tratta di dare un'identità chiara ad un partito che per la prima volta piega a sinistra.

Ne parliamo con il segretario del PD di Bastia Umbra Alessandro Barbanera a cui domandiamo se i valori alla nascita del Partito Democratico siano ormai superati? - I valori democratici sono ancora vitali e attuali, declinati nel nostro tempo. Più di tutti c'è il valore della partecipazione, quale strumento distintivo del Partito Democratico: l'unico partito che accoglie dalla base il Segretario scelto a maggioranza.

Il popolo del PD, non è solo quello delle sezioni, ha risposto che vuole il cambiamento. - A Bastia il voto del Circolo ha coinciso con quello del restante popolo del PD. Era chiaro, già a ridosso del voto che qualcosa si stava muovendo con un desiderio forte di cambiamento. Stando ai seggi durante le votazioni, abbiamo respirato aria di ottimismo e di riscatto di persone che in una domenica di pioggia sono uscite di casa e hanno raggiunto la sede delle primarie per dire una cosa semplice: eccoci, noi ci siamo. Si può dire che la scossa si è sentita forte e chiara.

Il risultato delle primarie presenta un PD spaccato a metà, riuscirà la Schlein dove hanno fallito gli altri segretari? - Elly ha richiamato all'unità aggiungendo che questa sarà più forte se fondata su un indirizzo e una strategia chiara e comprensibile. L'onere di dimostrarlo spetta a lei ma anche noi dobbiamo avere un forte senso di maturità e responsabilità. L'obiettivo primario è quello di coinvolgere la base e tenere unite le varie anime, allargandosi a tutte le intelligenze del Paese, le quali rappresentano le varie categorie sociali, dove c'è molta gente che non si sente più rappresentata, non si sente ascoltata ed è sfiduciata dalla proposta politica. Nel nostro piccolo siamo pronti ad ascoltare i nostri cittadini. Siamo consapevoli che ci sono molti elettori PD che vanno ritrovati e motivati a partecipare alla vita politica attiva. Questa è la nuova sfida.

In che misura l'effetto Schlein si riverberà su Bastia Umbra? - L'effetto Schlein si è già visto dalla tipologia demografica delle persone che sono venute alle primarie: abbiamo accolto molti più giovani che si sono sentiti liberi di esprimersi attraverso il voto e anche persone più anziane che con grande senso di responsabilità ed entusiasmo erano ben felici di votare per la prima volta una giovane Segretaria donna. Tutto ciò è nuova linfa per il nostro partito, che permetterà di avvicinare nuove risorse che saranno protagoniste nell'elaborare un pensiero politico sul futuro della nostra comunità.

Un esempio? - Il modello Schlein è quello della possibilità di una generazione di assumere un ruolo guida arrivandoci grazie alle proprie capacità, meriti e obiettivi: l'effetto sarà quello di ravvivare l'entusiasmo dell'attivismo politico, sociale ed economico a tutti i livelli. Immagino una Bastia che sia fucina di giovani talenti imprenditoriali e manageriali, dove si risvegli un sopito interesse culturale, sociale e politico. L'obiettivo primario è rilanciare un progetto di città per tornare ad essere il cuore pulsante dell'economia umbra.

La vittoria della Schlein apre a ipotesi di alleanza con il M5 Stelle, meno con Calenda e Renzi. Che ne pensa in prospettiva elezioni comunali nel 2024 a Bastia? - Il partito democratico ha il compito di elaborare una proposta per includere, coinvolgere ed allargare il perimetro ideale sul quale costruire un'alternativa forte a Bastia. Siamo pronti a discutere su un progetto chiaro di città condiviso, senza escludere nessuno. Bastia Umbra ha bisogno di tornare ad avere un futuro.

CHI SONO STATI I SEGRETARI DEL PARTITO DEMOCRATICO IN ITALIA

Valter Veltroni (2007-2009) è stato il primo Segretario del Partito Democratico a ricoprire tale ruolo, anno della fondazione del partito. **Dario Franceschini** (2009) **Pier Luigi Bersani** (2009-2013) **Matteo Renzi** (2013-2018) **Maurizio Martina** (2018-2019) **Nicola Zingaretti** (2019-2021) **Enrico Letta** (2021-2022). Dopo le elezioni politiche del 2022 e le nuove primarie nel febbraio 2023 i dem hanno scelto per la prima volta una donna **Elly Schlein.**

CHI È ELLY SCHLEIN

Elly Schlein è una politica italiana nata il 4 maggio 1985 nel Canton Ticino, figlia di due professori universitari. È poliglotta quasi naturalmente, vista l'estrazione familiare, quando era al Parlamento europeo salutava tutti gli altri deputati nella loro lingua d'origine. Ha una sorella diplomatica e un fratello docente di fisica matematica. Massimo riserbo sulla sua vita privata.

Attività politica: seppur giovane, Elly Schlein ha una discreta attività politica che riepiloghiamo brevemente nei suoi principali atti.

2008 - Partecipa alla campagna elettorale di Barack Obama per le elezioni presidenziali statunitensi ripetendosi nel 2012.

2013 - Dopo l'affossamento della candidatura al Quirinale di Romano Prodi a causa di un centinaio di franchi tiratori, da vita alla campagna di mobilitazione #OccupyPD.

2014 - Si candida col PD al Parlamento Europeo dando via a una campagna elettorale ribattezzata Slow Foot lanciando l'hashtag #siscriveschlein venendo eletta.

2015 - Tramite un post su Facebook, annuncia l'abbandono del PD, in dissenso con la linea politica adottata dal segretario e presidente del Consiglio Matteo Renzi definendola «di centrodestra».

2020 - Si candida alle elezioni regionali in Emilia Romagna con la lista elettorale Emilia-Romagna Coraggiosa Ecologista e Progressista diventando vicepresidente.

2022 - Alle elezioni politiche viene candidata alla Camera dei deputati come indipendente tra le liste del PD - Italia Democratica e Progressista, risultando eletta.

2022 - A seguito delle dimissioni di Enrico Letta da Segretario nazionale del PD in conseguenza del risultato del partito alle elezioni politiche, l'11 novembre Elly Schlein annuncia la sua candidatura alla segreteria del PD tornando nel partito.

2023 - Nelle votazioni nei circoli del PD, riservate agli iscritti, Schlein ottiene il 34,88% dei voti, contro il 52,87% del candidato avversario Stefano Bonaccini. Il 26 febbraio avviene il ribaltone. A sorpresa Elly Schlein vince ai gazebo con il 53,8% venendo eletta come segretaria del Partito Democratico. È la prima donna e la persona più giovane a essere eletta segretaria del PD.

ferramenta

l'Utensile

Via delle Nazioni, 3

Tel. 075 8002749 - 075 8005104

RINVENDITORE AUTORIZZATO VOLPI

MASSIMO RENDIMENTO MINORE SFORZO

Vieni a scoprire tutte le PROMO

Pianificare: l'unica regola per non cedere alla paura

di MARCO BRUFANI

Ancora una volta siamo a chiederci cosa sta succedendo? Il mondo è sull'orlo della catastrofe?
Dare risposte a queste domande richiede una buona dose di fortuna poiché nessuno di noi può prevedere il futuro ma possiamo ricordare, per trarre esperienza, da quanto successo in passato.
Ogni crisi alla fine passa ma non per tutti allo stesso modo perché, come afferma Warren Buffet: "i mercati trasferiscono ricchezza dagli impazienti ai pazienti" che non vuole essere una provocazione ma anzi, un prezioso consiglio.
Il segreto sta nel non trovarsi nella condizione di essere "impazienti", ma come fare?
Attraverso una corretta pianificazione ed un metodo d'investimento che dev'essere concordato e seguito da chi conosce le tue esigenze, la tua famiglia e i tuoi progetti di vita.
La parte del patrimonio destinata all'investimento (lungo periodo) non va confusa con la necessaria liquidità o con quella da lasciare disponibile (breve periodo) per risolvere i possibili imprevisti.
Solo in questo modo daremo al nostro investimento tutto il tempo necessario a produrre il risultato desiderato, lasciandosi alle spalle le inevitabili turbolenze di breve periodo.
Tuttavia, se ci accorgessimo di aver sbagliato qualche proporzione, potremo sempre ribilanciare il portafoglio senza farsi prendere da sconforto o rimpianto.

marco.brufani@spinvest.com
Cell. 335-6846723
SANPAOLO INVEST Private Banker

Confcommercio/Fipe/Comune di Bastia Umbra/ Agriumbria

IN ARRIVO "DI FIERA IN FIERA"

Al via il primo "fuori salone" dell'anno: evento contenuto nell'Agenda della città

di MARCO MONTECUCCO (Presidente Confcommercio Bastia)

È arrivato a Bastia il periodo delle fiere, iniziato con Expocasa del vulcanico Presidente e amico Aldo Amoni, che ha segnato un importante numero di presenze, e proseguirà a giorni con la rassegna più importante dell'anno del nostro polo fieristico, Agriumbria, che - lasciatosi alle spalle gli ultimi brutti anni - siamo sicuri saprà riprendere e migliorare le ultime edizioni da record. Per le nostre attività tale periodo dell'anno segna - con la ripartenza della bella stagione - un risveglio commerciale che ci auguriamo risulti importante per tutte le categorie merceologiche, nessuna esclusa.
Con Agriumbria arriverà anche **"Di Fiera in Fiera"** che è il titolo dato al primo "fuori salone" dell'anno contenuto nell'Agenda della Città. L'evento, organizzato dall'Amministrazione comunale, con il patrocinio anche della Confcommercio e della FIPE.
La manifestazione vedrà la realizzazione di iniziative di vario tipo nei giorni di sabato 1 e domenica 2 Aprile: da una mostra mercato chiamata "Arte facendo" ad una estemporanea di pittura, concerti di musica dal vivo e un'area interamente dedicata ai più piccoli.
È previsto anche un trenino che collegherà il centro storico al polo fieristico e, rispetto a tale iniziativa, invitiamo tutte le attività commerciali del centro storico e zone limitrofe a partecipare con una ***apertura straordinaria*** domenica 2 Aprile. Tale invito è rivolto ovviamente a tutte le attività commerciali e non soltanto a quelle a noi associate. Inoltre i ristoranti del centro presenteranno nel menù dei piatti collegati alla kermesse di Agriumbria; insomma con la loro fantasia animeranno una sorta di "Agrifood" (magari questo nome potrà riservarci delle sorprese in futuro!).
Il nostro augurio è che questa sia una "prima" delle tante iniziative che verranno messe in campo per rendere sempre più vivace la nostra città e che risultino di supporto per i nostri negozi e le nostre attività. Il nostro impegno nella costruzione dell'Agenda della Città consiste solo in questo: vogliamo soltanto il bene di Bastia e del nostro lavoro. A volte sbaglieremo magari nelle scelte, in alcune valutazioni, questo è certo; d'altronde per chi fa è quasi inevitabile, ma quello che non mancherà mai è il nostro impegno in tutto ciò.
Un augurio di buon lavoro a tutti.

NUOVA FATICONI E ZAMPA s.r.l.
KNORR-BREMSE MERITOR WABCO SAF JOSAM Haldex
OFFICINA AUTORIZZATA IVECO
Centro Allineamento e Raddrizzatura Telai Sistema JOSAM LASER
Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)
Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010677 - info@ivecofaticoni.it - www.ivecofaticoni.it

COME VANNO LE VENDITE?

di ANGELO CARENA

"Come vanno le vendite?" Questa è la domanda più frequente che ti viene posta quando incontri un tuo collega commerciante, e tu normalmente rispondi "potrebbero andare meglio ma non ci lamentiamo". Questa è in sintesi l'inizio di una qualunque conversazione fra commercianti al giorno d'oggi, ma se torniamo indietro di qualche decennio scopriremmo che, anche allora, la domanda e la conseguenziale risposta era semplicemente la stessa. Dunque, cosa è cambiato da allora? Semplicemente che prima rispondevamo con il classico "sorcio" sulla bocca, ora del sorcio non c'è rimasta neanche la coda. Si, perchè adesso la situazione è di molto cambiata, lo Stato ci accompagna quasi giornalmente ricordandoci di pagare qualche balzello, i Centri Commerciali ci portano via sempre più clientela, Internet è presente 24ore su 24 per venderti di tutto e poi ci sono le realtà locali dove ci si inventa qualsiasi cosa pur di fare cassa. Facciamo un esempio: Ogni Agglomerato urbano (piccolo o grande che sia) ormai ha una sua Sagra locale che dura normalmente 10 giorni nel periodo estivo, se contiamo quante Sagre ci sono nel raggio di 15 Km e le moltiplichiamo per il numero dei giorni (10gg) arriviamo sicuramente a concludere che d'Estate i gestori dei Ristoranti subiscono un danno sicuramente importante. Questo esempio serve ad evidenziare quanto sia debole il tessuto commerciale locale ed è sufficiente che un qualcuno si inventi un qualsiasi "Mercatino" che il commercio locale ne subisce un danno. In piccole realtà come la nostra, il Commercio svolge anche un ruolo sociale, le sole vetrine accese incoraggiano la gente ad uscire, passeggiare, conversare. Ogni chiusura di attività commerciale (è di questi giorni la chiusura del Bar Italia sulla "Piazza") è una sconfitta per il tessuto sociale della Città. Quindi, prima di promuovere o avallare qualsiasi iniziativa di un qualunque Evento è bene pensare intensamente alle conseguenze, sopratutto in questo particolare momento storico. Il commercio al giorno d'oggi è questo: difficile, impegnativo e con qualche sassolino che ti mettono nella scarpa senza magari neanche accorgersi del perchè.

CARROZZERIA NUOVA AMICO & MALIZIA
SOCCORSO STRADALE 24H | RIPARAZIONI CRISTALLI | AUTO SOSTITUTIVA | PICCOLE RIPARAZIONI IN GIORNATA
carrozzeria autorizzata
Via dell'Artigianato, 7 - BASTIA U. (PG)
Tel. 075 8000890
Das Auto. ŠKODA SEAT

Carpel
CARPEL PELLETTERIE
Tel 075.8002400
06083 BASTIA UMBRA (PG)
www.carpelshop.com
carpel.sas@libero.it
carpel pelletterie&valigeria

ARTIGIANI SI DIVENTA

Custodi silenziosi di un sapere dal sapore antico

di PAOLA MELA

I mestieri e l'artigianato si apre così la riflessione in uno dei punti centrali di un'economia regionale basata sulla forza e sulla creatività degli artigiani, in una parola sul valore di competenze che di generazione in generazione si tramandano come **custodi**.
Nel nostro contesto regionale emerge come molte imprese, oltre il 50% di quelle operanti nell'artigianato, hanno visto aumentare negli ultimi decenni le difficoltà nel reperimento di manodopera specializzata. Oggi più che mai le imprese artigianali ricercano profili professionali qualificati che risultano introvabili. Ma se andiamo a comprendere le cause endemiche di questa situazione possiamo scorgere la traccia della mancanza di una preparazione formativa adeguata e di una politica che possa aprire con uno sguardo al passato, di un occhio attento al mondo dell'artigianato di oggi e a quelle microimprese che hanno fatto del loro mestiere un valore per la nostra terra. Le nuove generazioni devono tornare a riscoprire gli antichi mestieri del passato diventa così **fondamentale intraprendere un percorso condiviso tra le aziende e il mondo della formazione per avviare un vero e proprio incontro con l'obiettivo rivolto al miglioramento costante**. Recenti studi mostrano come tra i lavori che vengono maggiormente richiesti nel mondo delle imprese ci siano tessile, conciario, del legno, lavorazione delle pelli, ricamatori a mano e esperti di uncinetto, intagliatori del legno, ornatisti del marmo, decoratori manuali. **Il dato che in questa sede si vuole sottolineare riguarda la distinzione non solo tra artista e artigiano ma anche tra conoscenza e pratica con la conseguente scissione tra queste due dimensioni nella maestranza.** Tutto questo ha portato **a un grande vuoto formativo in cui a favore di conoscenze di tipo nozionistico sono state lasciate andare le competenze tecnico professionali**. Le dinamiche che devono essere necessariamente riprese sono quelle della bottega artigiana citando Elisabetta Montagnani in ***"L'Oro di Giotto"*** *"il laboratorio è in prima battuta un opificio ovvero un luogo in cui con gli strumenti del passato, con la Maestria tramandata nei secoli e con l' esperienza quotidiana, la materia viene trasformata in un prodotto finito, originale e unico. […] Questo non significa che il lavoro artigianale sia un' attività solamente esecutiva. Piuttosto sottolinea l' importanza del "fare" accanto al "pensare"*.
Nel mestiere dell'artigianato la produzione non è materiale ma sintetizza **ideazione, progettazione, prototipazione, creazione e realizzazione**. E proprio queste sono le fasi del mestiere di quella bottega che trasforma le conoscenze in abilità per esserci in una **dimensione di uno e tutto, con il mestiere, con l'arte, con la storia del territorio**.
Da qui possiamo ripartire insieme diventando **custodi silenziosi di un sapere dal sapore antico**.

GUERRA IN UCRAINA: conseguenze economiche e sociali

di GIORGIO BUINI

È passato più di un anno dall'inizio della guerra in Ucraina e non si vede ancora una strategia politica e/o diplomatica per uscirne, per fermare i massacri, le devastazioni ed evitare il rischio di allargamento del conflitto. C'è la necessità sempre crescente di arrivare ad un cessate il fuoco. Solo dopo si potrà intavolare una trattativa, aprire un negoziato, avviare una soluzione diplomatica. Negoziare non significa trovare la pace da un giorno all'altro, vuol dire fermarsi e salvare vite umane. Purtroppo le guerre moderne non finiscono mai, molto difficilmente si realizza una piena vittoria militare sul campo da una o dall'altra parte. Addirittura si può rischiare un'escalation che potrebbe diventare irrimediabile per il genere umano.
Oltre il fattore umano la guerra comporta anche una serie di pesanti conseguenze per l'economia.
Prima dello scoppio del conflitto, si stimava che la maggior parte delle principali variabili economiche sarebbero tornate alla normalità dopo la pandemia da covid 19, le stime prevedevano una crescita nel 2023 come le percentuali analoghe precedenti la pandemia. Si prevedeva il ritorno alla piena occupazione sia nel nostro paese sia in quelli OCSE, con una stabilizzazione dell'inflazione.
La guerra in Ucraina ha generato un nuovo shock negativo sull'offerta economica, proprio quando sembrava che alcune sfide relative alla catena di approvvigionamento osservate dall'inizio della pandemia iniziavano a svanire.
Sotto alcuni aspetti, la Russia e l'Ucraina hanno sicuramente un'influenza importante per l'economia globale: i mercati delle materie prime, in cui entrambe svolgono un ruolo determinante per la fornitura di una serie di prodotti. Insieme rappresentano il 30% delle esportazioni mondiali di frumento, mais, concimi inorganici, gas e petrolio. Inoltre le catene di approvvigionamento di molti paesi dipendono dalle esportazioni di metalli dalla Russia ed Ucraina. Basta citare il palladio, il nichel, i gas inerti quali l'argon e il neon e l'uranio. I prezzi di questi materiali strategici per le nostre industrie sono aumentati in maniera considerevole contribuendo in maniera forte all'aumento dell'inflazione.
Un altro fattore grave sarebbe un'interruzione delle esportazioni di frumento soprattutto verso i molti paesi emergenti. Ne potrebbe conseguire un serio rischio di catastrofi umanitarie con un forte aumento di povertà e carestia. Basti pensare che in molti paesi le importazioni di frumento dai due paesi rappresentano il 75% del fabbisogno. Inoltre, milioni di persone sono fuggite dall'Ucraina e la cifra è destinata ad aumentare. Per accogliere tutta questa povera gente occorrerà destinare voci di spesa importanti nei bilanci dei nostri paesi, per l'assistenza sociale ed abitativa e tutto il necessario per ospitarli. Sarebbe auspicabile la condivisione degli oneri ed il sostegno dell'Europa per tale fenomeno. Non è facile parlare di guerra, ma anche se non la viviamo direttamente, ci è più vicino di quanto immaginiamo. Auguriamoci una soluzione veloce e pacifica, altrimenti può diventare tutto troppo pericoloso.

CASA EFFICIENTE

a cura di Antonio Del Moro

SCUOLE

In arrivo gare di progettazione e d'appalto

Sono 399 gli interventi sulle scuole che Comuni e Province potranno immediatamente realizzare con circa 936 milioni di euro di risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
Gli enti locali responsabili degli edifici scolastici possono avviare subito la definizione delle progettazioni e le procedure per l'appalto dei lavori. Si tratta dei lavori di messa in sicurezza, riqualificazione energetica, adeguamento sismico e antincendio, eliminazione delle barriere architettoniche, che sono stati individuati dalle Regioni e inseriti nei Piani presentati al Ministero a febbraio 2023 per fruire delle risorse aggiuntive stanziate con il DM 7 dicembre 2022.
Il 40% dei finanziamenti è stato riservato al Mezzogiorno. Con un successivo decreto verranno autorizzati alcuni ulteriori interventi, utilizzando i residui della programmazione. Il maggior numero di interventi finanziati è in Emilia Romagna (55), seguono la Lombardia con 51, la Sicilia con 44, Lazio e Campania con 32 ciascuna, la Puglia con 25, il Veneto con 22, la Calabria con 21, la Liguria con 20. In Piemonte saranno realizzati 16 interventi, in Basilicata 15, in Sardegna 14, in Toscana 11, nelle restanti Regioni circa 10. Nel 66% dei casi si tratterà di lavori di adeguamento o miglioramento sismico congiunti ad interventi di efficientamento energetico; nel 21% di demolizione e ricostruzione; nell'8% di efficientamento energetico e nel 5% di messa in sicurezza.

GRUPPO LA PACE
AGENZIE FUNEBRI RIUNITE
S. Maria degli Angeli - Assisi
Via Los Angeles, 23
075 8040261
Via Alcide De Gasperi, 32
075 8044117
Bastia Umbra - Via Roma, 47
075 8000704
Palazzo di Assisi
Via Michelangelo, 2
075 8038244
Balducci Resignoli B.
348 3839283
Biselli M.
3407830411
Nannolo C.
335 5796566
Moccaldo A.
3477725664
Paggi F.
336 633894
INFO, COSTI E SERVIZI:
www.lapaceagenziefunebririunite.it

Antica Tappezzeria Umbra
La Tappezzeria
di Venanzini Mario Augusto
Via Firenze, 65 - Bastia Umbra (PG)
075.8011443 - latappezzeria.v@libero.it

Antonio Del Moro
PERITO INDUSTRIALE
PROGETTAZIONE IMPIANTI
FISICA DELL'INVOLUCRO
CERTIFICAZIONE ENERGETICA
PREVENZIONE INCENDI
348 87 17 586
a.delmoro.734@perindpg.it
06083 BASTIA UMBRA /PG
Via degli Ippocastani, 1
Tel / Fax 075 80 10 743

Lettera aperta all'amministrazione Lungarotti sul progetto di v. Roma

Il secondo numero di Progetto Bastia dedicato al progetto approvato dalla giunta

Il 21 novembre scorso all'auditorium S. Angelo è stato presentato il progetto di riqualificazione della più importante via di Bastia. In quell'occasione la nostra associazione si è astenuta dall'esprimere giudizi, perché convinta che la procedura da tempo instaurata di raccogliere il consenso o il dissenso immediato dei cittadini presenti (molto pochi), sulla base di un'unica e prima impressione, non sia un esercizio di partecipazione democratica, ma solo una veloce e dovuta comunicazione da parte dei decisori di quanto non è più emendabile pertanto ininfluente sull'esito finale.
Stante questo e stante la serietà del tema in gioco, che come per piazza Mazzini ed altri progetti del PNRR è destinato a cambiare il volto dell'ambiente urbano per i prossimi 40/50 anni, si è deciso, per l'impegno dovuto come residenti di esprimere un parere informato e non un'estorta e democratica impressione fugace, di approfondire la questione con nostre ricerche, ben sapendo che le nostre linee guida sulla progettazione delle opere pubbliche sono ispirate agli stessi principi già dichiarati in occasione di Piazza Mazzini: **solo arte, architettura e design possono restituire un'anima alla città.**

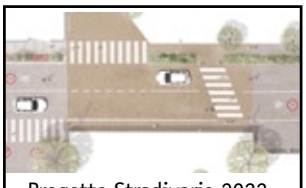
Un primo sorprendente risultato di tali ricerche è stata la scoperta negli archivi comunali di 10 idee progetto su via Roma frutto di un concorso indetto nel 2009.

Spettabili amministratori, la città è una cosa seria, e altrettanto seri devono essere i giudizi a fronte di un'altrettanto seria messa a disposizione della committenza, cioè di noi cittadini, delle informazioni di cui si è in possesso e per le quali ci si chiede, nelle cosiddette "assemblee partecipative" di porre domande ed esprimere un rapido parere.

Ebbene, le domande le facciamo ora, qui, dopo esserci documentati e aver riflettuto.

1. Sono stati presi in esame i progetti acquisiti nel 2009 con un concorso di idee costato 15.000€? Se no perché? Se ne ignorava forse l'esistenza?

2. Se si perché non si è presa in considerazione l'idea progettuale dell'arch. Paolo Lattaioli, uguale al progetto attualmente scelto di Stradivarie, che sicuramente avrebbe fatto risparmiare, in fase di progettazione definitiva, cifre importanti rispetto all'importo di 65.000€ frutto del ribasso di gara offerto?
3. Non si ritiene che l'esame di ben 10 idee di progetto, già a disposizione da anni, avrebbe offerto una ricca gamma di ipotesi da esaminare, approfondire e da cui scegliere? Dimostrando ancora una volta, come andiamo da tempo ripetendo, che solo i concorsi di idee e non gare di servizi tecnici al ribasso, offrono l'opportunità di scegliere e comparare tra soluzioni diverse? Si sarebbe ad esempio visto che già da allora molti progetti erano proposti all'insegna della qualità artistica ed architettonica, unico vero punto di svolta per la riqualificazione urbana della nostra città e che noi abbiamo voluto rappresentare nello slogan "*Bastia Città della Creatività*".
4. Non si ritiene che in questo caso sia del tutto fuori luogo affermare, come di consueto, che dati i tempi imposti dal PNRR, non si aveva tempo per procedere a bandi di gare complessi come i concorsi di idee, visto che da ben 13 anni questi erano disponibili negli archivi dell'amministrazione?
5. Dato che il progetto è basato sostanzialmente sulla riproduzione nel suolo pubblico (area ciclo-automobilistica e pedonale) di quanto esistente nelle diverse zone di proprietà privata (tipo di pavimentazione e interdistanza delle strisce pedonali in conformità a quella degli elementi verticali nelle recinzioni), perchè nessun proprietario, come da noi verificato, è stato interpellato in fase di progetto? Cosa accade se un proprietario vuole cambiare pavimentazione o recinzione? Che fine farebbe in questo caso l'omogeneità stilistica dichiarata come principio e fine di tutto il concept? Sugli immobili ricadrà un vincolo urbanistico, architettonico? Se si fossero presi in considerazione i progetti del 2009 si sarebbe verificato che anche questo punto era stato analizzato da alcuni di questi prevedendo accordi di partenariato pubblico-privati.
6. Perché in fase di presentazione pubblica si è omesso di informare i pochi cittadini presenti, cioè una pur esigua parte della committenza, che il progetto prevede l'abbattimento di due pini (angolo scuola don Bosco e civico 108), qualificati come in cattivo stato vegetativo? Si ha timore di urtare la suscettibilità dell'opinione pubblica attenta all'ambiente ed alla memoria storica? La cittadinanza non è in grado di capire? Recentemente a Ponte Felcino l'amministrazione, dello stesso colore politico di quella di Bastia, per la riqualificazione della storica pineta sul lungo Tevere, ha voluto intraprendere un percorso di dialogo con la cittadinanza prima di addivenire ad una qualsiasi decisione cercando di arrivare ad una sintesi tra le istanze tecnico-scientifiche e la comprensibile tensione storico-affettiva degli abitanti. Noi ci saremmo accorti di quanto deciso solo quando avremmo sentito in azione le motoseghe.


Progetto Stradivarie 2022 - particolare

Progetto Stradivarie 2022 – zone Hotel Le Muse

Progetto arch. Paolo Lattaioli - 2009

Prog. Stradivarie - Proiezione su area pedonale della trama delle recinzioni private - 1

Prog. Stradivarie - Proiezione su area pedonale della trama delle recinzioni private - 2

Il giudizio
Spiace constatare che anche in questo caso, come per piazza Mazzini, la visione della città da parte di chi amministra è basata sul mero riordinamento dell'esistente, sull'idea di restauro tecnico delle opere e non su un'alta, ambiziosa (ed alla nostra portata per i fondi in arrivo) elevazione del tessuto urbano ad ambiente socio-urbanistico di qualità e spessore nazionali. A noi compete solo il residuale, il decoro minimo accettabile.
Il progetto rifiuta, per scelta deliberata, qualsiasi ipotesi creativa, possibile anche su superfici orizzontali oltre che in ambito scultoreo (vedi nostro primo numero di Progetto Bastia " L'arte nella pavimentazione urbana. Piazze, strade, segnaletica orizzontale")
A dispetto del bando di gara che parla di "Realizzazione di pista ciclopedonale via Roma" il risultato effettivo è che il progetto disattende il mandato ricevuto in quanto l'elaborato propone una **pista ciclo-automobilistica** con annesso percorso pedonale, decretando con questo l'impossibilità della separazione dei percorsi.
Ammesso che questa impossibilità sia stata constatata solo alla fine dell'iter di gara e non in sede di bando, allora l'onestà intellettuale avrebbe dovuto indurre l'amministrazione ad aprire la presentazione pubblica con questa dichiarazione prioritaria: "Cari cittadini la pista ciclabile non si può fare"
Chi era presente ha dovuto invece pervenire a questa conclusione solo alla fine dell'esposizione e dietro l'incalzare delle domande dal pubblico.
Progetto Bastia indirà a breve un incontro pubblico per discutere di tutto questo.

Tutto il dossier su via Roma è consultabile nel secondo numero del magazine online www.progettobastia.it dal titolo "Speciale via Roma."

Corsi di Formazione e Servizi alle imprese

FAD Fiber & Digital Skills

Corsi gratuiti per occupati settore fibra e installazione impianti elettrici
IL VANTAGGIO DI ACQUISIRE NUOVE COMPETENZE PER FARE LA DIFFERENZA NEL MONDO DEL LAVORO

In un mondo del lavoro come quello di oggi è indispensabile sapere affrontare i cambiamenti e fornirsi degli strumenti necessari per acquisire skills, investendo sulla formazione.
Alla luce di tutti i cambiamenti avvenuti con i nuovi media digitali, la complessità degli strumenti e dei software si è triplicata ed è in continua fase evolutiva. Per questo motivo ai corsi di formazione va attribuito un valore prezioso; arricchire il proprio hard e soft skills con delle nozioni aggiornate può rappresentare anche un'opportunità per soddisfare le richieste di mercato, oltre che un grande stimolo per le risorse individuali.

• In partenza a Bastia Umbra una serie di percorsi interamente gratuiti che potranno sostenere le persone occupate a riqualificare la professionalità con competenze specifiche di settore. Si tratta di 15 attività formative interamente gratuite che si muovono intorno al mondo dell'informatica, delle reti, della security fiber, fibra ottica e trasformazione digitale. Tutti i percorsi sono aperti a cittadini residenti in Umbria da un minimo di 18 a un massimo di 64 anni occupati e si svolgeranno nelle singole sedi dei comuni aderenti in un'ottica di sviluppo e di sinergia territoriale. Ogni percorso si può seguire anche ON LINE attraverso apposita piattaforma in modalità sincrona, con docente e calendari, tutor e materiale didattico condiviso.

• Corsi INTERAMENTE GRATUITI area DIGITALE: Informatica di base - Word Excell e programmi di grafica - Informatica avanzata - Sicurezza in rete - Privacy - Internet - Social Media Marketing - Time Management - Tecniche di Project Management e principali software
Corsi INTERAMENTE GRATUITI FIBRA OTTICA PROGETTAZIONE DIGITALE E SOFTWARE, CABLAGGIO RETI, AMBIENTI DIGITALI NEL SISTEMA RETE E TRASMISSIONE DATI.

Per partecipare ai corsi contattare SUSTENIA SRL 075.8002344 o formazione@sustenia.com
I moduli sono scaricabili anche on line dal sito sustenia.com
Sede dei corsi: Bastia Umbra - Foligno - Spoleto - Perugia - Norcia - Orvieto - Terni - Gubbio - Marsciano - Narni - Città di Castello

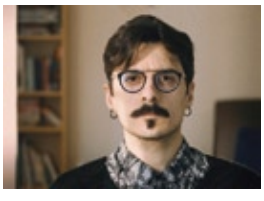
TITOLO AZIONE FORMATIVA	DURATA ORE
INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE: DALLA NAVIGAZIONE IN RETE ALL'ARCHIVIAZIONE DEI DOCUMENTI	50
LA COMUNICAZIONE NELLE PIATTAFORME DIGITALI	50
TIME MANAGEMENT	25
CONTENUTI DIGITALI: DALLA CREAZIONE AL COPYRIGHT	50
PROJECT MANAGEMENT AND FIBER	25
SECURITY FIBER	50
DIGITAL PROBLEM SOLVING	25
FIBRA OTTICA E TRASFORMAZIONE DIGITALE	50
AMBIENTI DIGITALI E RETI TRASMISSIONE DATI	50
GESTIONE DIGITALE DELLE RETI IN FIBRA OTTICA	50
SOFTWARE PER LA PROGETTAZIONE DELLE RETI IN FIBRA OTTICA	50
CABLAGGIO DELLE RETI DI TRASMISSIONE DIGITALE	50

Giovani talenti crescono

DAVID FERRACCI - Ritratto d'artista

Fumettista e graphic designer David Ferracci, trentaquattrenne di Bastia Umbra, è stato ospite dell'evento organizzato dall'Amministrazione Comunale, all'Auditorium di Sant'Angelo, per la presentazione della graphic novel: IO UCCIDO tratta dal libro di Giorgio Faletti per la casa editrice La nave di Teseo. Abbiamo contattato l'artista, che ora vive a Bologna, per conoscere il suo percorso umano e professionale

di GIUSEPPINA FIORUCCI



"Tornare è stato come percorrere a ritroso le scelte professionali durante gli anni della mia formazione tecnica e artistica. Mi sono commosso particolarmente soprattutto quando, sollecitato dalla dott. ssa Lorella Capezzali, responsabile del Settore Cultura del Comune, ho ricordato la mia esperienza con il compianto architetto Fabio Rossi, un professionista che si è sempre speso, tra le varie attività, per diffondere la cultura del fumetto nel territorio e lui stesso un grande disegnatore. Durante la presentazione del libro: IO UCCIDO, una graphic novel tratta dal romanzo di Giorgio Faletti, io come disegnatore e Assia Ieradi come colorista, abbiamo fatto un excursus approfondito di quella che è stata la lunga lavorazione del fumetto e adesso sono qui a ringraziare l'Amministrazione Comunale che ha organizzato l'evento e quanti hanno creduto in me."

Esordisce così David Ferracci che ora con la compagna Assia Ieradi vive a Bologna dove lavora collaborando con varie case editrici tra cui la Feltrinelli Comics e La Nave di Teseo. David, che ha frequentato l'Istituto d'Arte a Deruta, indirizzo grafica pubblicitaria, la passione per il disegno l'ha avuta fin da piccolo quando si divertiva a creare personaggi, ambienti , situazioni e storie. Il lato tecnico e quello narrativo sono sempre stati due elementi inscindibili del suo percorso professionale. Dopo il diploma all'Istituto d'arte, ha frequentato per tre anni la Scuola Internazionale di Comics a Roma e per mantenersi agli studi, in contemporanea, lavorava in un'azienda di insegne luminose. Finita la scuola, non senza fatica, ha cominciato a guardarsi intorno e a collaborare con varie realtà culturali tra cui Terrenostre. La capacità del tratto supportata da approfondite conoscenze tecniche lo hanno portato ben presto a farsi apprezzare in un ambito più vasto. Nel 2015 la sua prima pubblicazione: un fumetto seriale al quale si sono aggiunte via via collaborazioni

con case editrici diverse incontrando un interesse sempre crescente verso il suo disegno. David Ferracci ha creato nel tempo un'impronta personale in cui si mescolano il noir, il poliziesco e l'horror. Nel 2020 viene scelto come disegnatore per una storia scritta da Massimo Carlotto, importante noirista italiano, e sceneggiata da Pasquale Ruju, attuale autore di Tex, edita da Feltrinelli. Durante la realizzazione della graphic novel, ha lavorato part time in tipografia come grafico e addetto alla prestampa e contemporaneamente è stato contattato dalla Casa editrice Astorina per realizzare una ministoria di Diabolik da inserire ne Il grande Diabolik. Da quel momento è iniziata una serie crescente di collaborazione con altre case editrici. Durante questo periodo di intensa e proficua attività, ha condiviso con la compagna Assia Ieradi la lavorazione di una storia illustrata per informare, sensibilizzare e sorridere sulla gestione pediatrica della stomia. L'iniziativa di solidarietà promossa dalla Onlus Un filo per la vita, in collaborazione con l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo è dedicata ai piccoli che ne sono affetti e alle strutture che si occupano della loro gestione. Pollicino e lo zainetto magico, questo il titolo dell'albetto illustrato, testimonia come anche la complessità della vita trovi spazio e interesse nell'attività di David Ferracci e della sua compagna Assia Ieradi. Premesso tutto ciò, sarebbe auspicabile che Bastia, che della creatività vuol fare la sua cifra distintiva, valorizzasse maggiormente i giovani talenti che arricchiscono la città nei campi del teatro, del cinema e delle arti visive in genere e che spesso trovano fuori da qui lo spazio e le gratificazioni che il loro talento merita, a parte qualche lodevole eccezione. Organizzare eventi-contenitore per prodotti culturali, visto che Bastia ne ha capacità e strutture potrebbe essere una strada percorribile oltre che un arricchimento dell'offerta culturale a beneficio di tutti.

CRONOLOGIA LAVORI:
Ha collaborato con Terrenostre dal 2011 al 2020;
2015 "Dead Blood" #1-2-3 - Noise Press
2016/2017 "Mostri" #4 – "Gangster" #1 - Bugs Comics
2017 "2053: Le nuove acque" - Manticora Autoproduzioni
2017 "Stazione 31" #2 - Passenger Press
2017/2018 "Memento Mori" #1-2 - Raven Distribution
2018 "Black Knot" - Noise Press
2020 "Ballata per un traditore" - Feltrinelli Editore
2021 "Refrain" - Feltrinelli Editore
2021 "Il Grande Diabolik" - Astorina
2022 "Io uccido" - La nave di Teseo

PASTICCERIA

MELA

dal 1958

La Tradizionalità dei prodotti Pasquali Artigianali

VIENI A SCOPRIRE IL NOSTRO ASSORTIMENTO E LE NOSTRE OFFERTE ESCLUSIVE SUI MIGLIORI BRAND!

PER INFO E PRENOTAZIONI:
075 800 6689 - 075 800 1182 - 339 849 7244

www.pasticceriamela.it

Mela Pasticceria dal 1953

@melapasticceria1953

PASTICCERIA
CAFFETTERIA
CIOCCOLATERIA

SERVIZIO
RINFRESCHI
E CATERING

SALE CERIMONIE
MEETING ROOM

PUNTI VENDITA

Via dei Platani 2/4,
Bastia Umbra

Via dell'Isola Romana n°2,
Bastia Umbra

Via Firenze 92/I,
Bastia Umbra

ZONA 30 e miglioramento qualità dell'aria

di GIUSEPPINA FIORUCCI

A corredo di quanto scritto nell'articolo dal titolo: ZONA 30 E ZONE FRANCHE (Terrenostre Febbraio 2023) pubblichiamo la presente nota.

Questi i dati e le proposte per migliorare la qualità dell'aria formulate da Legambiente nel rapporto MAL'ARIA (Gennaio 2023) redatto nell'ambito della campagna Clean cities di cui l'associazione è partner. Li rendiamo noti a beneficio di quanti hanno a cuore l'ambiente. Al punto 5 di pag. 8 del report si auspica, tra l'altro, l'introduzione delle "città30" all'ora.

Tale moderazione della velocità, oltre a comportare maggiore sicurezza stradale riducendo della metà lo spazio di arresto del mezzo, aumenta anche il cono visivo di chi conduce il veicolo e abbatte l'inquinamento riducendo la fase di accelerazione con la conseguente diminuzione di emissioni inquinanti e rumore. Il report sopra citato fa riferimento alla città di Cesena, dal 1998 antesignana in Italia di "città 30".

Nonostante la tiepidezza dimostrata verso il provvedimento da molti esponenti politici, presenti trasversalmente nei vari schieramenti, (a Milano, per esempio, si va da Beppe Sala a Matteo Salvini) il 13 Gennaio 2023 numerose associazioni ambientaliste hanno scritto al Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture per aprire un tavolo di confronto sulla necessità di introdurre zone 30 e zone 20.

Le associazioni firmatarie della missiva sono: Legambiente, Fiab, Asvis,Kyoto Club, Vivinstrada, Ancma, Salvaciclisti, Fondazione Michele Scarponi, Amodo e Clean Cities. Le stesse hanno redatto un documento per favorire una discussione pubblica e aprire tavoli di progettazione sulla sicurezza stradale e sulla qualità della mobilità urbana e dello spazio pubblico nelle città italiane.

Sempre, beninteso, che ci sia la volontà di passare dall'io al noi, dal momento che la cura dello spazio va di pari passo con quella dell'altro.

Istituto Comprensivo Bastia 1

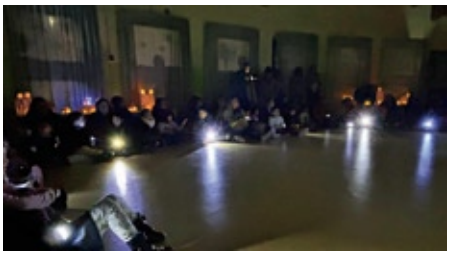
Educazione sostenibile alla scuola dell'Infanzia U. Fifi

Due serate suggestive ed emozionanti quelle del 9 e 10 Febbraio quando si sono ritrovati insegnanti, alunni e genitori muniti di cuscino e torcia per passare una serata insieme a raccontare e ascoltare "LE FAVOLE AL BUIO"

di MARA TABACCHIONI

Le docenti della scuola dell'Infanzia hanno pensato a questa attività inserita in un progetto più grande dal titolo "MI ILLUMINO DI MENO" un'iniziativa lanciata nel 2005, come campagna di sensibilizzazione al risparmio energetico e agli stili di vita sostenibili, da RAI RADIO2 con il programma CATERPILLAR.

Il plesso ha lavorato per tutta la prima parte di Febbraio con i bambini attraverso storie, filastrocche, disegni, costruzione di lanterne con materiale riciclato fino ad arrivare a invitare bambini e genitori all'interno dei locali della scuola per passare un'ora al buio senza l'utilizzo dell'energia elettrica, illuminati soltanto dalle lanterne costruite dai bambini stessi. Un piccolo gesto concreto e condiviso che possa essere segno di qualcosa di grande.



Così la serata è scorsa tra piccole lanterne, storie raccontate, giochi di luce e ombre cinesi; il tutto accompagnato dall'allegria e lo stupore che sempre contraddistingue i bambini. Le riflessioni e le esperienze vissute durante lo svolgimento del progetto sono state un dono prezioso per i più grandi e un seme gettato nel cuore e nella sensibilità dei più piccoli come una goccia nell'oceano. Ma si sa… "*se questa goccia non ci fosse all' oceano mancherebbe*". (Madre Teresa di Calcutta)

Nozze d'oro per Eude e Mario

Lui era un ragazzetto magro, con lo sguardo vivace e intelligente. Timido, col sorriso di miele e neanche vent'anni.

Lei, biondissima, capelli lunghi, bella come il sole a primavera, venti, di anni, ne aveva giá ed era una tosta, di quelle che non le mandano a dire, di quelle che della vita avevano giá sentito il morso avvelenato.

Si sono conosciuti, come capita normalmente nella vita. E si sono innamorati, come capita normalmente agli esseri umani, essendo essi progettati per amare.

Erano i tempi della Vespa e della minigonna quelli, del giradischi e di "Sapore di sale", dei lenti ballati stretti stretti nelle balere estive. I tempi dei baci rubati agli occhi indiscreti della gente, quella che da sempre nei piccoli paesi, ama spettegolare. I tempi delle forti tradizioni popolari, dei giovani che partivano per fare "il militare" o per tentar fortuna all'estero, i tempi in cui si poteva scegliere qualunque tipo di occupazione lavorativa in un paese, l'Italia, ricco e in forte crescita. L'Italia dei sogni, l'Italia cioé, in cui si poteva ancora sognare e scegliere di realizzarli, quei sogni. E nei sogni di due ragazzi innamorati, allora, quando la famiglia era ancora una solida Istituzione, vi era anche quello del matrimonio, di costruire una casa propria e una propria indipendenza, di crescere figli sereni, di guardare a un avvenire nuovo, gioioso, inaspettato.

In ogni caso, un avvenire in due. In ogni caso, un avvenire insieme.

Cosí si sono sposati, Mario e Eude. Il 25 febbraio del 1973, in una freddissima e meravigliosa giornata invernale di neve, esattamente nove mesi prima che nascessi io, la loro primogenita.

Ed eccoli oggi, dopo cinquant'anni di matrimonio, Eude e Mario. Ancora insieme, ancora innamorati, ancora complici. Rari e preziosi esempi di una famiglia italiana tradizionale, dove dopo tanti anni, dopo due figli, dopo le circostanze della vita che non sempre sono state felici, si ritrovano, sempre l'uno accanto all'altra, a festeggiare le loro Nozze d'Oro.

Cari mamma e papá, un carissimo augurio di ritrovarvi ancora cosi, splendidi, solidi e rari, fra altri mille e mille anni.

Vi amo.
Samanta

MEDICI GOMME

PNEUMATICI • MECCANICA • TAGLIANDI • REVISIONI

MOTORIZZAZIONE CIVILE
M.C.T.C.
REVISIONE VEICOLI
Officina Autorizzata

NUOVO CENTRO REVISIONE

VIENI QUANDO VUOI!
NON C'È BISOGNO DI PRENOTARE!

PER INFORMAZIONI: 075-8000537

Bastia Umbra - Perugia - Città di Castello

"Appunti di viaggio nella finanza"

Un libro di Marco Brufani per comprendere metodi di pianificazione e investimento

di FRANCESCO BRUFANI - FOTO di MICHELA GIORGELLI

Lo scorso 23 febbraio, presso la sede di Banca Fideuram-Sanpaolo Invest di Perugia, si è tenuta la presentazione del libro di Marco Brufani "*Appunti di viaggio nella finanza*".

Una serata che ha visto la presenza della concittadina e sindaco di Bastia dott.ssa Paola Lungarotti e dell'assessore alla cultura dott.ssa Daniela Brunelli. È intervenuto il dott. Maurizio Bufi già presidente di Anasf (Associazione nazionale dei consulenti finanziari) a sostegno del progetto di "educazione finanziaria". Ad accompagnare il libro vi era un dipinto dal titolo: "*Onirico viaggio nel mondo della finanza*" dell'artista bastiolo Massimiliano Borgarelli rappresentato in copertina.

A Marco abbiamo domandato, perché un libro? - Lo definirei una conseguenza naturale di un lungo percorso iniziato molti anni fa. Nel 2010 uno studio Ocse certificava che gli italiani erano agli ultimi posti per cultura finanziaria. Oggi, purtroppo, la stessa statistica aggiornata al 2022, dimostra che la situazione non è migliorata, soltanto il 4,5% degli studenti raggiunge un buon livello di preparazione tanto da far dichiarare a Roberto Ricci (Istituto nazionale INVALSI): "Studenti impreparati oggi producono cittadini che domani acquisteranno obbligazioni farlocche".

Quindi cosa hai deciso di fare? - Ho deciso di conciliare la mia professione per divulgare la cultura finanziaria e dimostrare nel contempo, l'aspetto sociale del mio lavoro. Auspicherei che la scuola si attivi rendendo questa, una materia di insegnamento obbligatoria fin dalle scuole primarie. Nel 2012 condivido con Terrenostre l'idea di curare una rubrica mensile per sensibilizzare i lettori all'approfondimento di materie finanziarie attraverso il racconto delle mie esperienze professionali. La scelta di una rivista a diffusione generale che non fosse di esclusivo utilizzo per "addetti ai lavori", mi è sembrato lo strumento più adatto per questo progetto. Uno sforzo di semplificazione per rendere comprensibili concetti complessi, altrimenti troppo distanti dalla quotidianità delle persone.

Hai fatto anche altre iniziative. - Sì, nel 2015, ho organizzato i primi "Salotti Finanziari". Incontri dedicati ai miei clienti ma aperti a tutti, dove tratto argomenti di economia, finanza fiscalità, tutela patrimoniale, pianificazione, costruzione e difesa del patrimonio, successioni e altro ancora. Spesso, sono gli stessi partecipanti che chiedono di sviluppare le tematiche che interessa loro approfondire, condividendo così in prima persona questo progetto di "evasione dall'ignoranza finanziaria".

Ed oggi? - Per rendere ancora più immediato e pratico l'utilizzo di questo lavoro, ho pensato di raccogliere le esperienze di tanti anni di professione in un libro che, con ironia e leggerezza, regalasse momenti di riflessione su temi estremamente importanti per la vita economico sociale di ognuno. Intento dichiarato nel titolo "Appunti di viaggio nella finanza" che vuole anche celebrare insieme ai miei clienti, questo lungo viaggio iniziato trent'anni fa insieme a loro! Non si tratta né di un romanzo né di una biografia, lo definirei più un manuale d'istruzioni. Non bisogna necessariamente leggerlo dall'inizio alla fine anzi, consiglio di iniziare dall'indice dove sono indicati gli argomenti e, in base a ciò che più interessa, andare alla pagina corrispondente. Ogni pagina è un capitolo, la sua funzione è quella di incuriosire il lettore su un argomento e magari, durante la lettura, fargli scoprire un aspetto importante della propria vita che non aveva mai considerato.

Puoi farci qualche esempio? - L'obiettivo è molto semplice: utilizzare un metodo per individuare obiettivi di vita da realizzare con il proprio denaro. Saper distinguere la parte di patrimonio da destinare al raggiungimento di ognuno di essi e quantificarne il tempo. Qualcuno ricorda i vasetti della nonna? Le nostre nonne utilizzavano dei vasetti di vetro per ripartire i pochi denari: uno per il cibo, un altro per vestiti e scarpe, un altro ancora per il divertimento e così via…Se il denaro per il cibo non era sufficiente, ne pagava le conseguenze quello per i vestiti o l'altro, dei divertimenti.

Oggi però i tempi sono cambiati, i bisogni primari, per la maggior parte di noi, non sono più quelli di allora. - Certamente oggi i bisogni si sono evoluti perché seguono le dinamiche sociali ma non per questo possiamo permetterci di ignorarli o sottovalutarli, ad esempio:

- Avrò le risorse necessarie per prendermi cura dei miei genitori anziani?
- Come posso proteggere le persone che amo di più?
- Come potrò non essere un peso per la mia famiglia in vecchiaia?
- Ho tutelato la famiglia dai miei rischi imprenditoriali?
- Ho un mutuo e sono l'unico percettore di reddito della famiglia?

Oggi più che mai c'è bisogno di pianificare ed utilizzare un metodo d'investimento che risponda a queste domande.

L'assessore Daniela Brunelli, il sindaco di Bastia Umbra Paola Lungarotti, Marco Brufani e l'autore della copertina del libro Massimiliano Borgarelli

Questo libro ci insegna a fare tutte queste cose? Non esageriamo, non ho la pretesa di insegnare niente a nessuno e non credo che un libro sia sufficiente a risolvere l'enorme mancanza di cultura finanziaria. Sicuramente però ho l'ambizione di stimolare la curiosità dei lettori verso argomenti ritenuti complicati o noiosi che sono invece fondamentali per le scelte economiche e finanziarie di ciascuno. A tutti chiedo lo sforzo di porre la giusta attenzione su questa materia, non possiamo più permetterci il lusso di ignorarla perché risulta fondamentale per il nostro futuro e per quello delle generazioni che seguiranno e per questo ho voluto dare il mio piccolo contributo.

Da Umbriafiere le novità del costruire

EXPO CASA: momento storico per il settore del legno

La qualità dell'abitare, la sostenibilità, i materiali, il disegno architettonico, l'attenzione al design. Tutti temi attuali e mutevoli raccontati dagli oltre 200 stand al Salone Nazionale dell'Edilizia e dell'Arredamento di Bastia Umbra

di SARA STANGONI

L'indirizzo viene dalla stessa Commissione Europea. È stata la presidente Ursula von der Leyen, nel suo discorso sullo stato dell'Unione al Parlamento europeo, a parlare della necessità di rendere il settore delle costruzioni più ecologico, utilizzando più legno: "*Gli edifici in cui viviamo e lavoriamo, i nostri edifici, producono più del 40% delle emissioni. Devono diventare meno dispendiosi, meno costosi e più sostenibili. Sappiamo che il settore delle costruzioni può essere trasformato da una fonte di carbonio in un 'serbatoio' di carbonio se usiamo materiali costruttivi come il legno e impieghiamo le smart technologies come l'AI. Le nostre nuove generazioni devono dare il via a un'onda europea di ristrutturazione e rendere l'UE leader dell'economia circolare*".

A mostrarne la concretezza sul mercato, per programmi sostenibili e investimenti lungimiranti, è stata la 39° edizione di Expo Casa, il Salone Nazionale dell'Edilizia e dell'Arredamento tenutosi all'Umbriafiere di Bastia Umbra lo scorso 4-12 marzo 2023. Circa 200 espositori da tutta Italia a rappresentare lo stato dell'arte del Made in Italy, dall'arredamento ai materiali per le costruzioni ecosostenibili, passando per sicurezza, domotica, sistemi di illuminazione e complementi d'arredo della tradizione artigiana. Diverse le aziende specializzate nel costruire in legno che hanno presentato i vantaggi di una "cultura" che sta assumendo forza anche nel Centro Italia. Tra queste le locali L.A. COST e Buini Legnami.

Stand BUINI Legnami

Stand L. A. COST

"*La casa in legno* - spiegano da L.A. COST - *è una soluzione abitativa che si distingue per il calore, la sicurezza e per il comfort abitativo, grazie alle caratteristiche del materiale stesso. Che sia un'abitazione essenziale o ricercata, funzionale o tecnologica, è importante che il design sia personalizzato e rappresenti lo spirito e l'essenza di chi la abita. Per questo uniamo la nostra competenza, maturata in oltre trent'anni di esperienza, alla versatilità architettonica, per rendere ogni casa unica e realizzata su misura*".

Oggi la sostenibilità è una delle sfide rilevanti nel campo delle costruzioni e della vendita immobiliare: costituisce sempre più un obiettivo centrale nella progettazione, nella costruzione e nella gestione energetica degli edifici. L'aumento dei costi per l'energia, infatti, ha sensibilmente orientato l'attenzione verso abitazioni più evolute dal punto di vista strutturale e tecnologico. Senza dimenticare, nella scelta dei materiali e dei manufatti innovativi, il bello e il gusto dell'abitare, con un occhio attento al design e alla distribuzione equilibrata degli spazi.

"*Le abitazioni in legno* - è la filosofia di Buini Legnami - *sono il ritratto di una bellezza che vive della naturalità di questo materiale, delle sue venature, dei suoi colori, del suo profumo, del suo essere diverso giorno per giorno. Per noi il legno è benessere inteso come stile di vita, è la natura che entra negli spazi dove quotidianamente si vive, si lavora, ci si diverte*".

Da Expo Casa, nel cuore d'Italia, emerge chiaro come le forme dell'abitare siano oggi mutevoli in una società che muta rapidamente. Le nuove declinazioni della "casa", intesa come residenza, ricovero e luogo di accoglienza e socialità, sono sempre più in chiave sostenibile e naturale. Per creare un luogo di piacere, di efficienza e di qualità dove vivere bene.

LITOPRINT
TIPOGRAFIA - STAMPA DIGITALE - ESPOSITORI - PACKAGING
075 8003566
amministrazione@litoprint.com
@LitoprintBastiaUmbra
Via dei Platani, 5/7 | Zona Industriale | 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)
RIVISTE | CATALOGHI | LOCANDINE | MANIFESTI | VOLANTINI | BROCHURE
BIGLIETTI DA VISITA | TOVAGLIETTE | LIBRI | CARTELLINE | BLOCCHI | ADESIVI

8 Marzo 2023 - Auditorium Sant'Angelo

UNA MIMOSA MUSICALE

Nella giornata dedicata alla figura della donna, il Comune di Bastia Umbra ha assegnato alla direttrice del Coro, STEFANIA PICCARDI, la Mimosa d'Oro

di MARCO PICCARDI

In occasione dell'8 marzo, giornata internazionale della donna, l'Auditorium Sant'Angelo si è riempito di pubblico per festeggiare e valorizzare una delle figure femminili di spicco del panorama bastiolo: M° Stefania Piccardi, alla quale è stato conferito il Premio Mimosa d'Oro con la seguente motivazione: "*Persona poliedrica e fattivamente partecipe alla vita della comunità bastiola, promotrice della cultura e della disciplina musicale, anima sensibile negli eventi e commemorazioni civili. Grazie al suo instancabile impegno ha saputo portare con dolcezza, autorevolezza, cura tanti bambini e bambine, ragazzi e ragazze nei sentieri della musica e dell'arte corale, aiutandoli ad esternare amore e dedizione verso i linguaggi più elevati e nobili dell'espressività umana. Sempre disponibile per la promozione di iniziative ed attività per tutta la comunità alimentando nel contempo i valori della persona, della dignità della donna, dei talenti personali come espressione di unicità e inviolabilità*".

All'evento erano presenti il Maestro Piero Caraba (Direttore del Coro di Bastia Umbra), la presidente dell'associazione corale Città di Bastia Umbra Lucia Bertini, l'assessore Daniela Brunelli, il sindaco Paola Lungarotti.

Proprio il sindaco con una strutturata analisi della festa della donna ha aperto la serata. Secondo lei: "Conferire questo premio sottolinea l'importanza della cultura, della donna, della cultura della donna e della donna che incarna la storia della propria comunità. Oggi lavorare sulla componente culturale è elemento di forte attenzione su cui dobbiamo riflettere perché stiamo percependo una crisi dal punto di vista dei valori".

Grazie poi all'utilizzo della sua retorica e delle immagini ripescate da vecchi album di immagini del Coro, la presidente Lucia Bertini ha raccontato parte delle sue esperienze personali condivise con la Direttrice del Coro Aurora, Stefania Piccardi, svelando anche curiosi retroscena inediti. Nelle foto vi era una inedita Stefania Piccardi durante il primo concerto del Coro Città di Bastia del 1985 all'inizio della sua brillante carriera musicale, per poi passare a vari aneddoti riguardanti il Coro e corsi di formazione personale, organizzati dall'Associazione.

Successivamente c'è stata l'esibizione delle due flautiste Francesca Panzolini, Valentina Antonelli e della pianista Cristiana Peppoloni.

Dopo una veloce lettura del ricco curriculum di Stefania Piccardi, il Sindaco Paola Lungarotti ha proceduto alla consegna del Premio "Mimosa d'Oro", prodotto dall'azienda Ricamificio Umbro.

Un'emozionata Stefania Piccardi ha quindi parlato al pubblico, ringraziando la sua famiglia e tutte le figure che la hanno accompagnata in questo suo percorso lavorativo e personale. Ha affermato: "*Attraverso l'attività corale vengono toccati tantissimi elementi che fanno parte dell'uomo, non solo a livello di strutture connettive, ma proprio a livello relazionale. Cantando insieme, tramite impegno, studio, introspezione si può effettuare un ottimo lavoro di squadra e raggiungere degli importanti obiettivi comuni*".

In ultimo le ragazze del coro Aurora, nella maniera che gli riesce meglio, ovvero con la musica, alzandosi dalle file posteriori della sala, hanno regalato al pubblico, ma soprattutto a Stefania Piccardi un momento di emozione indimenticabile dedicandogli tre tra i loro brani più noti: ***Blu, An Irish blessing, Take these wings***.

Grazie Stefania Piccardi e tanti complimenti.

AMICI DEGLI ANIMALI

È vero che il cane ha bisogno di masticare?

di ANGELA BENINCASA

Verissimo il cane non deve masticare solo quando gusta il suo pasto quotidiano ha bisogno di farlo più volte nell'arco della giornata, perché l'uso di molari e premolari per masticare permette di liberare in circolo le endorfine, sostanze chimiche prodotte dal cervello che infondono uno stato di rilassatezza e benessere contribuendo ad abbassare eventuali livelli di ansia e di stress.

In commercio esistono moltissimi masticabili per cani l'importante è scegliere quello più adatto in base a età abitudine perché i vari prodotti hanno dimensione durezza friabilità e resistenza differenti.

Particolarmente consigliati sono gli snack essiccati realizzati con carne di vario genere o completamente vegetali, le corna di cervo ottenute con metodi incruenti; sono invece da evitare categoricamente le ossa di pollo, i materiali che si scheggiano, le palline da tennis spesso i proprietari ignorano il fatto che il loro rivestimento è costituito da una fibra di vetro che sui denti esercita una dannosa azione abrasiva.

DOG VILLE
Your Pet's World
Via S. Lucia 16, Bastia U.
075.3880067
377.5015723

Con questo articolo si intende inaugurare la descrizione di uno spaccato di vita bastiola dei giovani degli anni '70/'80. Chi vuole può inviare la sua testimonianza storica

Quando c'era... il Gruppo Parrocchiale dell'archetto

Quanto andrò a scrivere, è frutto essenzialmente della memoria, per cui mi scuso anticipatamente per le eventuali imprecisioni e dimenticanze

di NATASCIA MANCINI

Quando si oltrepassano i 60, si comincia a guardare indietro nel tempo. Si fa il bilancio di ciò che è stato positivo e negativo, di chi abbiamo conosciuto, frequentato, di chi abbiamo perso di vista, di chi purtroppo non c'è più! Si guarda con occhi diversi la nostra città, notando quanto sia cresciuta e cambiata; ci lasciamo andare a commenti tipo: "*La Bastia non è più quella di una volta*", *oppure "ormai, siamo noi, insieme ai settanta/ottantenni, i bastioli DOC de' la Bastia de' 'na volta*"! E allora non mandiamo per dispersi, i nostri ricordi! Per quanto mi riguarda, gli anni che ho vissuto con più trasporto, sono stati quelli insieme ai ragazzi del gruppo B della Parrocchia. C'era anche il gruppo A, erano poco più grandi di noi (2,3,4 anni in più rappresentavano un abisso), di loro menzionerò solo chi ci era più vicino.

A dar vita a questi gruppi erano stati due giovani sacerdoti: don Francesco Fongo e don Francesco Santini che chiamavamo don Franco per distinguerlo. A loro il Priore, aveva affidato l'incarico di avere in cura i giovani e giovanissimi di Bastia. Sono stati un punto di riferimento notevole per noi, ci hanno trasmesso un bagaglio di valori vissuti, indelebile!!

Come è scritto nel sottotitolo, citerò solo coloro coi quali sono stata più in contatto nel corso del decennio preso in considerazione.

Cominciamo con Roberto Marini, il leader intellettuale, molto ammirato dalle ragazze; Marco Cianetti detto " il Bacchettone", era il gigante buono, per il suo fisico statuario e il temperamento calmo; Roberto Zocchetti detto "Stinchi"; Giorgio Villanova (fratello di Roberto detto BOB del gruppo A)dal carattere gioviale e scherzoso; Annarita Mencarelli (sorella di Donatella del gruppo A) che fu nominata da don Francesco segretaria del gruppo per le sue doti razionali e l'affidabilità, diventerà poi, la fidanzatina di Giorgio; Gioia Stangoni; Elisabetta Berellini; le due sorelle Filippucci, Maria Teresa e Lorella (quest'ultima diventerà la fidanzatina definitiva di Roberto Marini); Katia Angelucci che insieme a Luciana Cruciani (purtroppo scomparsa prematuramente) erano le bellissime; Marina Pettinelli; Doretta Lazzari, (sorella di Graziano detto MOSCONE del gruppo A); Silvia Rossi, la nostra bambolina; Patrizia Bartolucci; Franco Diegoli; Marcello Ansideri detto MAO, il pianista e intellettuale, apparteneva al gruppo A, ma spesso e volentieri stava con noi più piccoli; Enrico Sargenti che diventerà il mio fidanzatino; Annarita Contini che poi passò al gruppo A.

Eh sì! Nacquero svariati amori che, a dispetto delle malelingue di allora che ci definivano con fare scandalizzato," il gruppo delle coppie", resistono ancora!

Antonello Ferrari, detto Ralph, faceva parte del gruppo A ma il più delle volte stava con il nostro; già da allora dimostrava doti artistiche, per la recitazione, la musica e infatti ora è un affermato DJ internazionale, ma non si è montato la testa e quando può, non disdegna delle riunioni conviviali coi suoi vecchi amici!

Una menzione particolare va fatta al Priore don Luigi Toppetti che ebbe non poco a che fare con noi! Bisogna contestualizzare il periodo storico che stavamo vivendo: gli echi del'68 erano vicini e bene o male, ne subivamo il fascino e l'energia, caratteristiche già connotanti di per se' questo delicato periodo di crescita! Eravamo ben disposti all'impegno sociale (facevamo la raccolta della carta per l'organizzazione Mato Grosso) ed eravamo perciò sensibili alle problematiche che i nuovi tempi ponevano! Sistematicamente ci riunivamo per parlare tra noi, ci confessavamo. La cosa che alcuni di noi non rispettavano con assiduità era l'andare a Messa la domenica e per questo il Priore effettuava delle convocazioni con conseguente lavata di capo! Anche il rito domenicale stava cambiando: si modernizzava con l'accompagnamento di chitarre e ritmi più incalzanti per coinvolgere maggiormente i giovani! Noi ragazzi del gruppo, eravamo contesi tra ideali religiosi, sociali, politici che cercavamo di esprimere, oltre che in parrocchia, anche all'interno delle nostre famiglie, con spirito di coerenza, in una sorta di nostra protesta personale e collettiva che non assunse mai caratteri violenti, perché dietro c'erano i nostri genitori sempre presenti e vigili. Il nostro punto di ritrovo era la scalinata, che ora non c'è più, che portava alle sale parrocchiali, la "panchina" in via Marconi, oppure seduti sul prato dei giardini pubblici. Spesso, nelle calde giornate estive, facevamo i gavettoni prendendo l'acqua dalla fontana, (anch'essa non c'è più); una nota curiosa erano i capelli riccissimi, alla Jimi Handrix, di Marcello Ansideri, idrorepellenti! Un momento di fuoco per i nostri poveri giovani parroci erano gli incontri coi genitori, perché questi venivano accusati di metterci in testa idee rivoluzionarie! Una mamma in particolare era preoccupata perché la figlia aveva espresso il desiderio di andare in Africa ad aiutare il "prossimo"! Ma noi volevamo mettere in pratica la nostra generosità ed accoglienza, che spesso contrastavano con il pensare comune.

Il gruppo ci faceva crescere in tutti i sensi e ci sentivamo pronti ad affrontare il mondo, a mo' di tanti piccoli don Chisciotte! Poi... però... ci pensavano le nostre famiglie a frenare i nostri ardori e ci riportavano coi piedi per terra! In estate vi erano i consueti campi estivi, dove si facevano luuuunghe passeggiate, giochi, canzoni intorno al fuoco... La punizione più temuta era il " partorello", che oggi sarebbe una punizione additata, perché consisteva in calci sul lato b del povero penitente di turno del gioco, ma noi l'accettavamo senza grossi problemi!

LA LEGGE IN PILLOLE

Studio legale ***Andrea Ponti & Chiara Pettirossi - 075.8010388***

La Riforma Cartabia e le modifiche al diritto di famiglia

Il D. Lgs. n. 149 del 10/10/2022, in attuazione della Legge n.206 del 26/11/2021, ha introdotto nuove disposizioni e modifiche al diritto di famiglia. L'entrata in vigore della riforma fissata inizialmente al 30/06/2023 è stata poi anticipata al 01/03/2023 e le nuove disposizioni introdotte si applicano ai procedimenti instaurati a decorrere da tale data. La riforma in materia di diritto di famiglia è stata sollecitata dalla stessa avvocatura specializzata e ha dato attuazione alla necessità di prevedere un nuovo rito unificato per regolare i procedimenti relativi allo stato delle persone, ai minorenni e alle famiglie attribuiti alla competenza del tribunale ordinario, del giudice tutelare e del tribunale per i minorenni, salvo alcune eccezioni. A tal fine è stato inserito nel codice di procedura civile il Titolo IV-BIS "Norme per il procedimento in materia di persone, minorenni e famiglie". L'obiettivo è stato quindi anche per la materia famiglia prevedere un unico rito e accelerare i tempi per separazioni e divorzi. Il termine "famiglie" include tutti modelli familiari, sia coppie unite in matrimonio e convivenze di fatto. Le nuove norme si applicano anche alle unioni civili tra persone dello stesso sesso. E' prevista la possibilità di proporre contemporaneamente, sussistendo determinati presupposti, la domanda di separazione giudiziale e divorzio ed è stata eliminata l'udienza presidenziale. Tra le novità di maggiore interesse, al fine di tutelare gli interessi dei minori, vi è la necessità di allegare ai ricorsi relativi all'affidamento dei figli un documento denominato "piano genitoriale" che descriva le abitudini del figlio e il progetto per la sua organizzazione futura. Il piano dovrà indicare gli impegni e le attività quotidiane dei figli relativamente alla scuola, al percorso educativo, alle attività extrascolastiche alle frequentazioni abituali e alle vacanze normalmente godute. Gli art. 473-bis.4 e 473-bis.5 cpc disciplinano le modalità di ascolto del minore che abbia compiuto gli anni dodici e anche di età inferiore se capace di discernimento, nei procedimenti nei quali devono essere adottati provvedimento che lo riguardano. A tutela del minore è prevista la nomina di un curatore speciale da parte del giudice, figura in genere individuata tra gli avvocati con specifica formazione, che rappresenterà il minore nei caso di conflitto di interesse con i genitori.

Avv. Chiara Pettirossi

MADRE TERESA DI CALCUTTA

Per la prima volta nella storia, il 27 mondiali si incontrarono

A cura di RINO CASULA

Il Coro Polifonico Città di Bastia era da poco nato - novembre 1985 - quando il 27 ottobre 1986 il Pontefice Giovanni Paolo II chiamò a San Francesco in Assisi tutti i capi delle religioni della terra, per poter tutti parlare, ascoltare, discutere, pregare.
Un evento di portata mondiale mai avvenuto nella storia della Chiesa Cattolica o di altre confessioni Cristiane.
Il Papa dovette celebrare nella cattedrale di San Rufino una Messa particolare, poiché avveniva insieme ai rappresentanti degli Ortodossi e degli Anglicani.
Attorno all'altare vennero chiamati tre grandi cori, uno per ogni confessione e quello cattolico, composto dai cantori della cattedrale, integrato da alcuni componenti del novello "Coro Città di Bastia", era diretto dal Maestro di Cappella Don Giuseppe Biselli. Era per noi scelti un grande onore, ma anche un bell'impegno, considerato che avevamo soltanto un anno di vita; al termine della celebrazione risulterà anche un bello stress.
Chi ha conosciuto il Maestro ricorda bene che per lui le prove dovevano durare poco e dare subito un buon risultato: infatti facemmo solo una prova insieme ai colleghi assisani. Quando ci ritrovammo dietro l'altare, sugli scranni dell'antico coro, già ci sentivamo invadere da una emozione particolare perché di lì a poco sarebbe giunto niente di meno che il Pontifex Maximus, come in seguito sarebbe stato chiamato, oltre agli altri due importanti, il Primate d'Inghilterra e il Patriarca Ortodosso. E noi dovevamo cantare bene, stare lì a lungo con tutta l'attenzione: infatti la celebrazione, le omelie, i canti durarono circa due ore e mezza.
Ricordo i nomi di noi cantori di Bastia: Lucia Bertini- presidente del nuovo Coro, Stefano Ansideri, Roberto Ciuchetti, Leonardo Travaglia, Leonardo Ghelli, Antonella e Cristina Capitini, ed io Rino Casula (chiedo scusa se manca qualche nome). Ci furono addirittura due componenti che, temendo di non poter entrare in Assisi, città "blindata" per la grande occasione, si avventurarono a salire con l'auto in senso vietato sulla strada che va dal ponte della Chiesa di Santa Croce al Tescio, fino a Porta San Giacomo e poi su per arrivare il più vicino possibile alla Cattedrale.
Cantammo, ci sedemmo, ricantammo e giù affaticati sui sedili dell'antico coro. A Don Giuseppe, ad un certo punto, era caduta a terra una lente degli occhiali e non ci vedeva più a leggere lo spartito. "Ce l'ha la vitina Don

Giuse?"- "Si, è rimasta attaccata!" Non l'aveva persa e allora si poteva rimediare. Lo feci con un piccolo attrezzo che tenevo nel portachiavi e lui, tutto contento: "Su, su…a po-

E IL CORO POLIFONICO DI BASTIA

ottobre 1986, i leader delle grandi religioni per dialogare e pregare per la pace

sto, pronti…tocca a noi!" Il Papa aveva letto, predicato e noi cantato, ma non eravamo stati attenti, bisognava stare sempre allerta e seguire i brani del coro Anglicano e di quello Ortodosso, per capire quando toccava a noi. Era stato il nostro un evento da fare invidia a chi non c'era. Un particolare avvenne quando gli addetti alla sicurezza pontifici, cioè le guardie in borghese, invitarono tutti, perentoriamente, a lasciare il tempio, per poi scortare il Papa e gli altri grandi Prelati nel percorso fino alla Basilica di San Francesco.

> Ad un certo punto una donna minuscola, dimessa, con in mano una borsetta di pezza, il capo coperto da un bianco fazzoletto bordato di celeste, veniva verso di noi.

In due del coro Città di Bastia, Roberto Ciuchetti e chi scrive, ci eravamo proposti di vedere da vicino **Madre Teresa di Calcutta**. Piano piano, per non farci notare da quei "due metri"di poliziotti vaticani, cercavamo di indugiare per attendere l'incontro. "Voi due che fate, dovete uscire!"- "Ma siamo del coro!"- "Uscite, prego!"- Quando non eravamo più in vista del gendarme, ci nascondemmo dietro ad una colonna della chiesa, in fremente attesa. Tutto divenne silenzio. Ad un certo punto una donna minuscola, dimessa, con in mano una borsetta di pezza, il capo coperto da un bianco fazzoletto bordato di celeste, veniva verso di noi. Lentamente, come ci fossimo incontrati con lei per puro caso, uscimmo fuori e ci parammo davanti a Madre Teresa di Calcutta. Emozione da non descrivere, la sua mano, i suoi occhi dolci che ci guardavano, un breve saluto in lingua inglese. Sembrava un lungo incontro…era stato solo di un minuto, ma intenso. Ci mancava poco che l'abbracciassimo. Lei, sempre di fretta, scomparve. Fu come un miraggio di santità. *Quel giorno, uno dei più importanti della storia della Chiesa Cattolica, non poteva mancare la presenza e la testimonianza di Madre Teresa, una piccola sorella dell'umanità che, partendo dalla preghiera, dalla contemplazione, si è tuffata negli orrori della sofferenza umana, negli abissi delle ingiustizie create dai vari egoismi, non doveva mancare. E, grazie a Dio, non è mancata.* Così scrisse Padre Giacinto Cinti, il quale sottolineò anche: Temo che non siano molti i Premi Nobel dediti alla preghiera, intenti a chiedere a Dio la pace per tutta l'umanità.

di Vittorio Cimino

PICCOLO MONDO ANTICO

Era bello le sere d'inverno
nel grato tepor di cucina
e in terrazza d'estate
intorno alla prima sorella
sentir leggere vecchi romanzi
che noi bambini non capivamo
ma era bello lo stesso.
Poi venne la radio
drammi commedie notizie
spesso false e comandate.
A volte con voce sommessa
si spettegolava un po' troppo
di gente dedita al gioco
alle stranezze all'alcol
ma dedita io non capivo
che cosa diavolo fosse.
Di droga nel piccolo mondo
ancora non si parlava
e poi davanti ai bambini
non si parlava di tutto.
Un mondo pigro e indolente
e anche un poco bigotto
ma non senza ideali.
Poi nei gorghi del tempo
quel piccolo mondo svanì.
Ci furono aspre bufere.
Si cominciò ad avere fretta.
Non c'era più tempo per nulla.
C'erano altri problemi
i ricchi sempre più ricchi
i poveri sempre più poveri.
Il sogno dell'uguaglianza
divenne pura illusione.
Quel piccolo mondo perduto
a me è rimasto nel cuore.

Le informazioni riportate nelle pagine 40 e 41 non sono consigli terapeutici. I contenuti hanno solo fine illustrativo e non sostituiscono in alcun caso il parere di un medico

Le Cheratiti Corneali

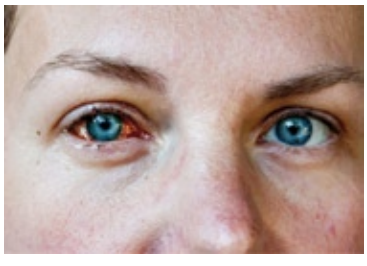
La Cheratite è una patologia dell'occhio che causa un'infiammazione della parte anteriore del Bulbo oculare, detta Cornea. L'origine può essere batterica, virale o fungina, ma può essere anche non infettiva, quando è dovuta a traumi o agenti esterni

di Gianfranco Burchielli gfburch@alice.it

L'incidenza delle cheratiti batteriche è notevolmente maggiore con l'utilizzo di lenti morbide rispetto alle lenti rigide. L'individuazione dei fattori eziologici è piuttosto complessa determinata dalla ipossia, dalla stagnazione delle lacrime dietro la lente e dalla presenza di depositi dovuti soprattutto al tipo di ambiente o di lavoro ma soprattutto dall'igiene personale e dalla manutenzione conservazione dopo l'uso. Molto importante è il tipo di materiale come pure il contenuto del liquido che compone la lente stessa. I primi sintomi di una infezione sono la sensazione di un corpo estraneo, l'iperemia limbare e della congiuntiva.

La fase successiva può essere la fotofobia, l'iperlacrimazione, il dolore oculare ed anche l'ipersecrezione mucosa.

Le cheratiti possono esser divise in : virali, batteriche, fungine e quelle non infettive. Le cause infettive sono i virus filtrabili come il virus dell'Herpes Simplex,e



il virus dell'Herpes Zoster e alcuni tipi di adenovirus .I virus sono metabolicamente inerti e incapaci di moltiplicarsi, si moltiplicano solo quando penetrano nella cellula e a differenza dei batteri si moltiplicano all'interno della cellula ospite e inizia lo stato infettivo che si manifesta con una iperlacrimazione dovuta all'aumento dell'ammiccamento palpebrale con uno spiccato grado di fotofobia e sensazione di abbagliamento. Si possono verificare a secondo dell'entità della cheratite delle riduzioni visive. Le alterazioni corneali del tipo traumatico possono diventare la porta d'ingresso di altri germi settici e di funghi determinando delle vere ulcerazioni corneali da parte della candida Albicans o altri se soprattutto sono soggetti immunodepressi. Nei primi giorni non vengono interessati gli strati profondi della cornea a meno che non vi sia un interessamento della congiuntiva con una leggera eruzione erpetica. Le cheratiti virali possono essere superficiali e profonde. Quelle superficiali hanno per lo più decorso clinico acuto e sono associate a congiuntiviti ed evolvono verso la guarigione. Quelle profonde sono spesso cherato-endotelitiali maggiormente gravi e la loro guarigione può lasciare qualche esito.

Continua nel prossimo numero

di Samanta Migliorati (Educatrice/ Arteterapeuta)

Insegnare con responsabilità

Insegnano e quindi, sono chiamati a rispondere con grossa responsabilitá, insieme alle famiglie, della vita e del futuro di ogni singolo ragazzo. Fuori dall'istituzione scolastica sono uomini e donne qualunque, con la propria vita e le proprie scelte, ma dentro la scuola no, lí non possono scegliere e devono essere ineccepibili. E devono esserlo perché il loro ruolo glielo impone, cosí come dovrebbe imporglielo la loro coscienza, perché non di soli programmi ministeriali o di didattica é fatta l'educazione scolastica. In un periodo storico in cui la scuola italiana, giá di suo frammentata e zoppicante, divisa tra DAD, disinfettanti e mascherine ha dato il peggio di sé, o il meglio che ha potuto, a scuola ci sono adulti che si permettono il lusso di non raccogliere il malessere dilagante dei ragazzi. Non solo, ci sono adulti che riversano sui ragazzi stessi i propri malumori, la propria stanchezza, l'impotenza, la frustrazione di una professione importantissima ma nella quale hanno smesso di credere. Ci sono adulti che nella completa incompatibilitá col prorpio ruolo e nella completa incapacitá educativa, offendono i ragazzi li provocano e li fanno sentire inadeguati. Adulti che non sanno chiedere ai ragazzi se stanno bene, che non riescono a sospendere la loro ora di lezione per fermarsi a parlare un po' di come funziona la vita oltre la didattica. Peró pretendono e secondo un obsoleto e sterile protocollo ministeriale, si arrogano il diritto di "giudicare" i risultati, dimenticando a volte, che quei "risultati" sono sempre e soltanto il frutto di come loro stessi, hanno compiuto il proprio dovere.

Allergia o Intolleranza alimentare?

La risposta la dà il sistema immunitario

di SAMANTA SFORNA

Allergia e intolleranza alimentare sono termini spesso utilizzati per indicare una stessa manifestazione di segni e sintomi. In realtà, per la scienza medica, indicano condizioni patologiche diverse che, come tali, presentano cause e percorsi diagnostici differenti.

Nello specifico l'allergia è la risposta del sistema immunitario nei confronti di un determinato allergene che è percepito come elemento estraneo dall'organismo, quindi come una potenziale causa di danno. Conseguentemente a ciò si ha la produzione di immunoglobuline (anticorpi di tipo IgE) per tentare di eliminare l'agente estraneo.

Nell'intolleranza, invece, non si ha il coinvolgimento del sistema immunitario ed è per questo che non vengono prodotti anticorpi. Quest'ultima condizione patologica, Infatti, rappresenta l'incapacità, in determinate circostanze, di sopportare, di tollerare qualcosa. Ma quando è cosa? In particolare dopo un'assunzione abbondante di uno specifico alimento, che porta l'organismo a reagire perché non riesce a digerirlo correttamente. Ecco il motivo per cui l'intolleranza comporta una componente tossica a differenza dell'allergia (reazione non tossica) che non dipende dalla dose assunta. Anche se solo in parte, le allergie e le intolleranze sono accomunate dalla sintomatologia: dolori addominali, diarrea, nausea, gonfiore, prurito ed arrossamento della cute. Tuttavia le problematiche allergiche possono essere di maggior entità rispetto ai disturbi che si verificano in un'intolleranza: i sintomi allergici, se particolarmente gravi hanno la potenzialità di sfociare anche in problemi respiratori, cardiorespiratori, fino al più grave stato di shock anafilattico che, in assenza di intervento immediato con farmaci specifici, può provocare coma e anche morte.

Altra importante differenza tra le due condizioni riguarda il loro trattamento. Se viene eliminato completamente l'alimento "incriminato" dalla dieta di un soggetto allergico, quest'ultimo non avrà più nessun tipo di manifestazione (dieta di esclusione). Quando una persona è invece intollerante, può comunque continuare ad assumere quel dato alimento ma a piccole dosi in modo da poterlo tollerare; comunque a volte, è consigliata l'astensione totale per brevi periodi affinché l'organismo abbia modo di rigenerare il patrimonio enzimatico necessario alla digestione del cibo in questione.

Per la diagnosi è necessario sottoporsi a visita allergologica o gastroenterologica e potrebbero essere richiesti dei test specifici, ad esempio:

- Prick Test per gli alimenti, che può essere eseguito sia con preparati commerciali sia con alimenti freschi.
- Test di tolleranza con alimenti, che si svolge in day hospital.
- Test di ricerca degli anticorpi specifici nel sangue (RAST).
- Esami del sangue.
- Colonscopia con biopsia.
- Test come l'urea breath test nel caso dell'intolleranza al lattosio.

Nozze di DIAMANTE per Aldo Tamburini e Maria Fiorella Cardinali

Il 24 marzo 2023 **Aldo Tamburini** e **Maria Fiorella Cardinali**, di Bastia Umbra, hanno festeggiato i sessant'anni di matrimonio. Un traguardo importante che testimonia una vita di coppia consolidata e incrollabile. Ai coniugi vanno gli auguri del figlio Sauro e della nuora Roberta insieme ai nipoti Simone e Alessia; dell'altro figlio Luca e della nuora Michela insieme ai nipoti Nicola, Martina con il marito Giacomo e la pronipote Gioia. Auguri anche da tutti i familiari e dagli amici.

BRILLANTE LAUREA di ELISA PICCARDI

Il 14 Febbraio 2023, **Elisa Piccardi**, di Bastia Umbra, presso l'Università degli Studi di Perugia, ha brillantemente conseguito la Laurea in Lettere Moderne discutendo la tesi: "*Il contesto e la questione della data di scadenza del proconsolato gallico di Cesare*", con la votazione di 110. Relatore: Roberto Cristofoli. Alla neo dottoressa giungono le congratulazioni da parte di papà Mauro, mamma Rita, il fratello Marco, i nonni Rosanna, Everardo, Annamaria e Benito, tutti gli zii e cugini, dal fidanzato Leonardo. Auguri anche dalla redazione di Terrenostre per un futuro pieno di soddisfazioni.

BRILLANTE LAUREA di VALENTINA CARLONI

Il 14 febbraio 2023 **Valentina Carloni**, di Bastia Umbra, presso l'Università degli Studi di Perugia, ha brillantemente conseguito la Laurea Magistrale in Italianistica e Storia Europea, discutendo la tesi dal titolo: "*Oltre il Canzoniere: Mediterranee di Umberto Saba*" (relatore prof. Sandro Gentili, correlatore dott.ssa Chiara Piola Caselli) con la votazione di 110 e lode. Alla neo dottoressa giungono le congratulazioni dei genitori Marco Simone e Maria Cherubina, della sorella Beatrice, dei nonni Annunziata e Alfonso, del fidanzato Andrea e famiglia, insieme ai migliori auguri per un nuovo capitolo della vita tutto da scrivere con gioia, entusiasmo e speranza. Complimenti di cuore dottoressa alla seconda!

BRILLANTE LAUREA di RICCARDO BARBINI

Il giorno 1 marzo 2023, presso l'Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, **Riccardo Barbini,** di Costano - Bastia Umbra ha brillantemente conseguito la laurea magistrale in Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi con la votazione di 110/110 e lode, discutendo una tesi sulla felicità, dal titolo "*Felici ma non per caso. Una prospettiva eudemonistica*". Relatore Prof. Marco Moschini.

«La felicità non dipende tanto dal possesso di questo o quel bene, fosse pure un superbene - in ogni cosa, infatti, vi è sempre un lato deludente -, ma coincide piuttosto con una forma di vita [...] la felicità non la si ottiene ottenendo qualcosa, né la si perde perdendolo, ma propriamente essa si risolve nel dispiegarsi e nel modularsi della vita in sé stessa. [...] Non vi è dunque alcun bene che può dare all'uomo felicità, ma si è felici se si è capaci di valorizzare la vita in tutti i suoi aspetti: ricercare i piaceri senza divenirne schiavi, trarre gioia dall'amore non dimenticando che il donarsi arricchisce più che il possedere, usare l'intelligenza per creare, la prudenza per decidere bene nelle azioni onde evitare conseguenze nefaste, imputabili a superficialità e inesperienza, sapere apprendere perfino dal dolore, trovando nella sofferenza stessa uno stimolo per crescere e non unicamente un impedimento. Nessuna cosa dà allora la felicità, ma essa coincide con un modo di condursi, è frutto di un'attività, consegue dalla capacità di armonizzare insieme cose, uomini e circostanze, di rendere varia e nel contempo coerente la trama della vita. E ciò valorizzando tutto quello che la vita offre, quindi la vita stessa.»

*(S. Natoli, **La felicità di questa vita,** p.101.)*

Comune di
Cannara
terrenostre | 42
numero 2 - MARZO 2023

ASD Sportboxe Cannara

LA BOXE FESTEGGIA 10 ANNI DI STORIA

Sacrificio, perseveranza e numeri importanti hanno portato l'associazione sportiva ad eccellere nel panorama umbro

di SONIA BALDASSARRI

L'ASD Sportboxe Cannara festeggia i suoi primi 10 anni. Di strada ne è stata fatta e tante sono le soddisfazioni raggiunte da Vanni Sereni ed i suoi collaboratori. Un percorso costruito sul sacrificio quotidiano che ha portato l'associazione a diventare fiore all'occhiello nel mondo del pugilato umbro, sono i numeri a dare la reale percezione dell'imponenza di quanto realizzato: circa seicento sportivi transitati nella palestra in questi dieci anni di cui ben trenta agonisti.

Il 2022 ha segnato la ripartenza dopo le innumerevoli restrizioni per contenere la pandemia da Covid-19. - "Sono stati due anni molto complicati - **attacca Vanni Sereni** - abbiamo dovuto affrontare mille difficoltà per i motivi noti, ma non ci siamo persi d'animo, pur nel massimo rispetto delle normative l'attività non si è mai realmente fermata del tutto. Quest'anno mi piace definirlo come la punta di diamante della nostra storia: contiamo otto agonisti di cui uno schoolboy e una ragazza che per noi è un'assoluta novità. Il tutto è impreziosito dal pugile professionista Michele Sensini, il primo dell'ASD Sportboxe Cannara, inutile dire che è il coronamento di dieci lunghi anni di duro lavoro. Il suo debutto è in programma a Cannara tra pochi giorni. Siamo molto fieri anche del settore giovanile che è andato crescendo nel tempo, domenica 5 marzo abbiamo preso parte al primo criterium regionale a Spoleto valevole per le qualificazioni alle finali nazionali".

L'attività della palestra è variegata e aperta a ogni tipo di necessità, dopo l'esperimento riuscito della passata stagione prosegue con successo la collaborazione con la filiale di Foligno. - "Per quanto riguarda la palestra di Foligno vorrei precisare che lì svolgiamo solo lavoro funzionale quindi niente pugilato, le lezioni si tengono il martedì e il giovedì dalle 19 alle 21. Qui a Cannara, invece, siamo così organizzati: lunedì-mercoledì-venerdì dalle 19 alle 20 allenamento funzionale e preparazione atletica con Bruno Parrotto, nostro ex agonista, che nell'ultima parte della lezione cura l'aspetto posturale e di stretching. Dalle 20 alle 21.30 poi è il momento dell'allenamento di pugilato".

Il team di Sportboxe Cannara: Stefano Pompei, Vanni Sereni, Bruno Parrotto e Marco Ricci

La palestra si è dotata di attrezzatura nuova, adeguata alle più moderne metodologie di allenamento. - "Oltre a questo abbiamo apportato delle migliorie anche agli allenamenti e devo dire che i riscontri sin qui sono ottimi. Offriamo pure la possibilità di fare personal sia di pugilato che di preparazione atletica".

Nel corso del tempo con il consolidarsi dell'associazione è stato necessario creare uno staff tecnico organizzato e diviso nei compiti. - "Ad oggi siamo in quattro, oltre a me ci sono Marco Ricci, Stefano Pompei e il già citato Bruno Parrotto, ognuno di noi assolve a dei doveri ben precisi, abbiamo dovuto darci una definizione anche da questo punto di vista perché la struttura ha assunto dimensioni notevoli, ed è importante procedere con ordine".

Da settembre ad oggi l'ASD Sportboxe Cannara ha preso parte a numerose competizioni. - "Abbiamo partecipato a due campionati italiani, lo scorso Novembre a Cuneo con Mattia Ricci nella categoria Youth e a Dicembre a Gallipoli con Michele Sensini nella categoria Elite, oltre ad aver combattuto in tanti match ordinari. Abbiamo organizzato anche due ritiri per gli agonisti, quello classico di agosto e il richiamo a dicembre".

CANNARA - 14 E 15 MAGGIO 2023 - RINNOVO DEL CONSIGLIO COMUNALE

MESSAGGI POLITICI ELETTORALI A PAGAMENTO

Legge n° 28 del 22 febbraio 2000

Terrenostre comunica che nel numero di aprile 2023 vi sarà al suo interno uno SPECIALE ELEZIONI Cannara contenente i nomi dei candidati sindaci, dei candidati delle liste, delle coalizioni, ecc.

• ***All'interno del periodico sarà possibile diffondere messaggi elettorali a pagamento con le seguenti modalità:***

1. Sono possibili solo messaggi politico elettorali previsti dalle normative;

2. Tutte le inserzioni devono recare la dicitura di messaggio elettorale a pagamento ed il soggetto politico committente;

3. I soggetti politici aventi diritto sono i candidati alla carica di Sindaco (*Pagina intera*), di Consigliere Comunale (*Fondopagina o quadro*), le Liste (*Pagina intera*);

4. Le inserzioni verranno collocate in ordine di prenotazione in qualsiasi parte della rivista;

5. Le tariffe per gli spazi sono:
PAGINA intera (h30x21 cm) 280,00 €+ iva;
FONDO pagina (h6,5x19 cm) 180,00 € + iva;
QUADRO pagina (h6,5x9,2 cm) 120,00 € + iva;

6. Gli spazi potranno essere prenotati dal 5 al 16 aprile. Il pagamento va effettuato al momento della prenotazione. Iva al 4%;

9. I file dovranno pervenire a misura, in formato pdf, non oltre il **17 aprile 2023** a ***terrenostrenews@gmail.com***;

10. La distribuzione della rivista avrà inizio lunedì 24 o 26 aprile.

Redazione Terrenostre
Piazza Mazzini, 49/b - Bastia Umbra (PG) Tel. 075.8010539
Cell. 335.7362185
terrenostrenews@gmail.com

Agenzie Riunite Onoranze Funebri

CASA FUNERARIA AROF

AL VOSTRO FIANCO NEL MOMENTO PIÙ DELICATO

Servizi Funebri, Necrologi, Cosa fare in caso di decesso, Lapide personalizzata, Lapidi complete, Casa del Commiato

di SONIA BALDASSARRI

Professionalità, preparazione del personale e qualità del servizio offerto, sono questi gli ingredienti che hanno portato Arof, nel corso degli anni, a diventare leader a livello regionale nel settore delle onoranze funebri. Nella primavera 2022, dopo oltre tre anni di lavoro, l'ambizioso progetto dell'azienda ha visto la luce, stiamo parlando della Casa Funeraria e del forno crematorio per animali d'affezione. La struttura si estende per circa settecento metri quadrati ed è situata a Ponte San Giovanni in Via Bruno Simonucci 5, a fianco alla sede principale ed operativa di Arof. Un luogo accogliente e raffinato, dotato di spazi ampi e confortevoli, nato per accompagnare le famiglie nel doloroso momento del distacco dal proprio caro. Ogni dettaglio è stato curato nei minimi particolari, la Casa Funeraria Arof è un'eccellenza nel territorio.

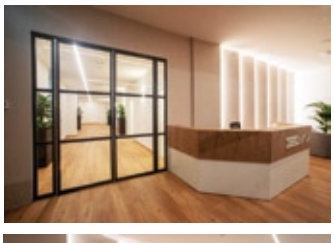
Il presidente Gianluca Severi Pierini ci presenta il progetto.

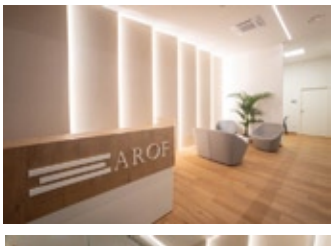
"Abbiamo voluto creare una struttura che fosse completa a trecentosessanta gradi - spiega - per offrire un servizio ancora più funzionale. Arof si contraddistingue da sempre per la passione con cui opera, chi si rivolge a noi prima che cliente è una persona il cui dolore va rispettato, è in questa ottica che abbiamo deciso di compiere il grande passo della Casa Funeraria. Oltre tre anni di studi e ricerche ci hanno condotto a dare vita a quella che è una vera e propria struttura socio-sanitaria, a circa un anno dall'apertura posso affermare che siamo assolutamente soddisfatti dell'investimento fatto. Chi sin qui ha scelto di avvalersi di questo servizio ci ha ringraziato per l'umanità e l'accoglienza che ha ricevuto. La necessità di avere una struttura come questa che si presta alla veglia e all'ultimo saluto, nasce dalle metrature degli appartamenti che oggi sono sempre più contenute e quindi inadatte ad ospitare molti visitatori, senza considerare che se il decesso avviene in ospedale è certamente più caldo e dignitoso un ambiente così che l'obitorio".

La Casa Funeraria Arof è un luogo elegante, ricercato, spazioso ma nel contempo intimo tanto da permettere una tranquilla veglia funebre.

"La struttura si compone di una zona dedicata alla vestizione e preparazione del feretro, un vasto giardino, un'area break e la sala del commiato dove si possono svolgere riti laici o ricordare il proprio caro. Abbiamo creato cinque salette accoglienti e separate tra di loro in modo da garantire l'assoluta riservatezza. Ogni spazio ha il proprio bagno e quindici ricambi d'aria all'ora, la struttura viene sanificata tutte le mattine. Abbiamo cercato di fare il meglio per garantire il massimo comfort a chi sceglie di usufruire di questo servizio aggiuntivo".

All'interno della Casa Funeraria è stata creata anche una stanza dove assistere, tramite una telecamera, alla cremazione del proprio animale d'affezione.





"Arof Pets è parte del gruppo Arof e si occupa del servizio funebre per animali domestici, il forno crematorio è stato installato nella sede operativa, all'interno della Casa Funeraria, invece, una stanza è stata adibita alla visione delle varie fasi dell'operazione. Abbiamo pensato fosse un servizio utile vista l'importanza che un animale ricopre all'interno delle famiglie, anche in questo caso stiamo ottenendo riscontri che vanno ben oltre ogni più rosea aspettativa di partenza. Offriamo la possibilità di un vero e proprio servizio funebre che va dal ritiro dell'animale alla cremazione certificata con ritiro delle ceneri".

Il presidente spiega le modalità di cremazione.

"Ci sono tre diverse possibilità di cremazione: collettiva, singola e personalizzata. Grazie alla nostra metodologia e alla tecnologia dell'impianto di ultima generazione, siamo in grado di cremare più animali contemporaneamente e restituire le ceneri del proprio animale. Nella cremazione singola, invece, viene cremato un solo animale e consegnato il certificato di avvenuta cremazione. Infine la cremazione personalizzata prevede un singolo animale con impianto ad uso esclusivo in data ed orario scelti direttamente dal cliente".

AROF
CASA FUNERARIA
CANNARA Via Amedeo di Savoia, 27 - Tel. 0742/72478
Gianluca Severi Pierini 338.1083709
Gianfranco Parmi 333.1385141
AROF

Sericap
Serigrafia, grafica e pubblicità
sericap.it
comm@sericap.it
sericap@sericap.it
0742 72162
370 3170049
Via del Lavoro, 06033 Cannara (PG)

CTS electronics
SICUREZZA STRADALE
Voc. Stradone Zona Art.le 34/A1
CANNARA
Tel. 0742.730224
info@ctselectronics.it
www.ctselectronics.it
PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI:
- IMPIANTI SEMAFORICI
- SEGNALAZIONE E ILLUMINAZIONE ATTRAVERSAMENTI PEDONALI
- RILEVAZIONE E SEGNALAZIONE ALLAGAMENTI SOTTOPASSI
- RETI IN FIBRA OTTICA CON GIUNZIONI ATTESTAZIONI E CERTIFICA (OTDR)
- SEGNALETICA LUMINOSA
- PANNELLI MESSAGGIO VARIABILE
- DISSUASORI MOBILI ANTITERRORISMO

Comune di
Cannara

ISTI TUZIO NALE

terrenostre | 44

numero 2 - MARZO 2023

Servizi di OTTAVIANO TURRIONI

Piandarca: amore per il creato in un progetto di energia rinnovabile

Si chiamerà "CER Piandarca" (Comunità Energetica Rinnovabile) il progetto a cui sta lavorando l'Amministrazione Comunale, veramente innovativo sul piano dell'approvvigionamento energetico nel massimo rispetto dell'ambiente

L'orientamento della Comunità Europea verso la transizione ecologica è una strategia alla quale sono chiamati enti e amministrazioni che dovranno adeguarsi per raggiungere l'autosufficienza in ambito energetico attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili. Cannara, col suo progetto, è uno dei comuni d'Italia all'avanguardia per sostenibilità ambientale e ricaduta economica.

Abbiamo approfondito l'argomento con il sindaco, avv. Fabrizio Gareggia, al quale abbiamo rivolto alcune domande:

Ci spiega in che consiste questo progetto? - Si tratta di realizzare un impianto fotovoltaico nella zona industriale da 1 megawatt in abbinamento al ripristino della turbina idroelettrica dell'Accolta, in grado di produrre dai 60 agli 80 Kw, con una attività costante nelle 24 ore e una particolarità: mentre il fotovoltaico è legato al ciclo del sole e alle condizioni meteo, l'idroelettrico no.

Comunità energetica rinnovabile: come funziona? - In essa c'è un soggetto, il produttore - nel nostro caso il comune di Cannara proprietario degli impianti - e dei gruppi utilizzatori: famiglie, imprese, associazioni… La particolarità è che l'energia prodotta serve non solo a soddisfare il fabbisogno della comunità, ma viene destinata a progetti di mobilità sostenibile e di solidarietà.

Può spiegare meglio? - Attraverso navette elettriche collegheremo con un servizio di linea i punti strategici del territorio e i trasporti potranno essere utilizzati su prenotazione anche per specifiche esigenze di soggetti disabili o anziani. Per i progetti di solidarietà, invece, l'energia prodotta dalla CER verrà erogata, a costi prossimi a quelli di produzione, alle associazioni sportive, culturali e ricreative del territorio le quali, quindi, non dovranno più sopportare i costi relativi alle utenze per energia e riscaldamento. Verranno dunque liberate risorse da destinare – tramite apposite convenzioni – a progetti a favore di giovani, anziani e fasce sociali in condizione di svantaggio.

Perché la denominazione "Piandarca CER"? - Noi teniamo molto alla sostenibilità ambientale anche perché questa è una terra francescana dove, a Piandarca, San Francesco predicando agli uccelli ha esaltato l'armonia dell'universo e la bellezza della creazione, che siamo tutti chiamati a rispettare. Se nelle nostre scelte sono possibili anche ricadute positive in ambiti di solidarietà sociale, questo ci avvicina ancora di più al messaggio francescano. Presenteremo ufficialmente il nostro progetto il 22 marzo prossimo nella Sala della Partecipazione della Regione Umbria.

Nota: l' intervista è dell' 11 marzo 2023

Un invito al Card. Gerard Müller per la presentazione del Progetto Piandarca

Con una lettera del 9 marzo scorso, il sindaco Fabrizio Gareggia ha formalmente invitato il card. Gerard Ludwig Müller, presidente della Fondazione Dominus Jesus, alla presentazione del progetto "CER Piandarca", in qualità di relatore.

La Dominus Jesus nasce nel 2000, a firma del card. Joseph Ratzinger, poi papa Benedetto XVI, ed è un documento dottrinale della Congregazione per la dottrina della fede, con il quale la Chiesa Cattolica ribadisce i fondamenti della propria fede e il significato della propria missione nel mondo. Attraverso eventi, convegni, conferenze , iniziative per la diffusione dell' ecumenismo cristiano, è molto attiva sul piano civico, solidaristico e di utilità sociale.

Nella lettera il sindaco fa presente l'impegno decennale della nostra comunità per tutelare e valorizzare uno dei luoghi più significativi della vita di San Francesco d'Assisi: Piandarca di Cannara, dove le Fonti e la tradizione collocano il celebre episodio della Predica agli uccelli, "testimonianza dell'amore e del rispetto per il Creato che il Santo consacrò nel Cantico delle Creature".

Così continua l'invito:
"Proprio nel segno di quei valori, abbiamo deciso di impegnarci per la conservazione e la tutela dell'ambiente, messo a dura prova dall'inquinamento generato dai combustibili fossili e dallo spreco di risorse, nella convinzione che vi sia un altro modello di sviluppo della nostra società, più sostenibile e solidale. Da qui l'idea di sviluppare una comunità energetica rinnovabile che, utilizzando l'energia prodotta da impianti fotovoltaici ed idroelettrici, possa soddisfare i bisogni della nostra comunità e, al contempo, destinare risorse ed energia a progetti sociali e di solidarietà …"

Il sindaco accenna poi alle interessanti ricadute sul piano sociale ed economico che il CER Piandarca potrà determinare ed auspica che l'illustre destinatario trovi questo progetto di suo interesse, "ben consapevoli della sensibilità che Ella ha sempre dimostrato rispetto ai temi della sostenibilità e della solidarietà".

Conclude invitando il card. Müller a presenziare, in qualità di relatore, alla conferenza di presentazione della "CER Piandarca" prevista per il 22 marzo p.v.

Ponte sul Topino: inizieranno in estate i lavori di consolidamento e di miglioramento estetico

Sette anni fa, il gravissimo terremoto che sconvolse l'Umbria e le Marche. Anche a Cannara, tanta paura e preoccupazione, in particolare per la scossa della sera del 27 ottobre. Il Ponte sul Topino, che peraltro da diverso tempo presentava lesioni di una certa importanza, tra cui una vistosa crepa che dal basso verso l'alto permetteva di vedere un frammento di cielo, con un'ordinanza del sindaco Gareggia era stato momentaneamente chiuso al traffico in via precauzionale. Lo stessa autorità cittadina aveva sollecitato la Protezione Civile a verificare l'entità delle lesioni riscontrate nella struttura del Ponte e richiesto la previsione della ristrutturazione nell'ambito delle OO.PP. finanziate con i fondi della ricostruzione.
Tale richiesta venne accolta ed in origine lo stanziamento previsto fu di circa 700.000 ¤. Successivamente l'organismo commissariale incluse questo intervento nell'ambito più generale degli interventi sulla rete viaria, individuando l'ANAS e la Provincia come soggetti attuatori, in ragione delle rispettive competenze sui tratti viari interessati.
Il Ponte, dunque, che costituisce attraversamento di una strada provinciale, è stato rimesso alle competenze della Provincia, prevedendosi l'intervento dell'Amministrazione Comunale (competente in quanto è situato in centro abitato) nelle fasi relative allo svolgimento delle verifiche tecniche e alla successiva Conferenza di Servizi, che ha poi dato il via libera al progetto.
Da sottolineare che la partecipazione del Comune ha fatto sì che nel progetto venisse rispettata la tradizione estetica del Ponte, il quale verrà riportato alla sua originaria bellezza col ripristino di elementi architettonici perduti nel tempo.
Il progetto esecutivo per la ristrutturazione è stato approvato dalla Provincia il 9 marzo scorso. Il sindaco ha ringraziato personalmente il vice presidente della Provincia di Perugia, Moreno Landrini, "per questo passaggio così importante per la nostra comunità, dopo un lungo lavoro che ha visto il nostro Comune al fianco della struttura tecnica della Provincia nelle varie fasi della progettazione".

Com'era il Ponte negli anni Cinquanta

La fibra di Open Fiber disponibile da subito a Cannara

1875 unità immobiliari del Comune umbro sono state cablate con tecnologia FTTH, la stessa delle grandi città

Dopo le grandi città finalmente anche gli abitanti dei piccoli borghi della provincia di Perugia potranno accedere a un servizio che permetterà loro di navigare in modalità FTTH (Fiber to the home) cioè con la fibra ottica che entrerà direttamente nelle case, nelle scuole, nelle aziende e negli uffici pubblici. Open Fiber sta infatti realizzando nelle cosiddette "aree bianche" oggetto dei tre bandi Infratel, con il contributo economico delle regioni coinvolte, un'infrastruttura che punta a ridurre il divario digitale. A Cannara l'azienda ha realizzato una nuova rete che vede al momento 1875 unità immobiliari con il servizio già disponibile per i clienti attraverso un'infrastruttura che rimarrà di proprietà pubblica e sarà gestita in concessione da Open Fiber per 20 anni. Complessivamente, il piano coinvolge oltre 7 mila comuni in tutta Italia.
Open Fiber è un operatore *wholesale only:* non vende servizi in fibra ottica direttamente al cliente finale, ma è attivo esclusivamente nel mercato all'ingrosso. I clienti interessati non dovranno far altro che contattare un operatore (tra quelli presenti sul sito www.openfiber.it), scegliere il piano tariffario e navigare a una velocità impossibile da raggiungere con le attuali reti in rame o miste fibrarame. Quando l'utente ne farà richiesta, l'operatore selezionato contatterà Open Fiber, che a quel punto fisserà un appuntamento con il cliente, con l'obiettivo di portare la fibra ottica dal pozzetto stradale fin dentro l'abitazione. Al termine dell'operazione, l'utente sarà pronto a navigare ad una velocità fino a 10 Gigabit al secondo, e beneficiare di servizi come lo streaming online in HD e 4k, il telelavoro, la telemedicina, e di tante altre opportunità generate dalla rete FTTH costruita da Open Fiber, che abilita una vera rivoluzione digitale.

Veduta aerea del centro storico di Cannara

(Comunicato di Open Fibra. D.L. Geom Marco Rosatelli)

PROGETTO "INFIORANDO" NELLA SCUOLA PRIMARIA di Lucia Paoli

Gli infioratori di Cannara entrano nelle classi della Scuola Primaria attraverso il progetto " Infiorando" con il quale si vogliono avvicinare i bambini a questa tradizione antichissima e, con l'aiuto dei loro insegnanti, parlare dei fiori e delle loro caratteristiche.
Il progetto, partito per le classi IV e V dell'Istituto, ha avuto il suo inizio nel secondo quadrimestre e si completerà con la realizzazione di un bozzetto realizzato dai bambini nella notte tra il 10 e l'11 Giugno 2023, giorno in cui si celebra il Corpus Domini. Grazie alla neonata associazione "Infiorate di Cannara", i bambini impareranno le caratteristiche e le peculiarità dei fiori e vivranno esperienze laboratoriali con visita al Museo cittadino, dove c'è una sala dedicata proprio alle Infiorate.
Il 2 Aprile, inoltre, i bambini saranno coinvolti nella realizzazione di un "mini quadro" in Piazza Baldaccini a Cannara, davanti al Palazzo Municipale; per il secondo anno consecutivo, infatti, l'associazione ha deciso di aderire al progetto "Flower of Peace" indetto da Infioritalia, che prevede la realizzazione del medesimo tappeto floreale in tutti i paesi aderenti, ispirato ai temi della pace e della solidarietà umana.
Invitiamo tutti, quindi, la notte del 10 Giugno a Cannara per vivere insieme la meravigliosa esperienza dell'infiorata. Quest'anno, oltre ai tappeti floreali, sarà allestita una mostra dei bozzetti dei bambini che hanno partecipato al progetto, tutto allietato dalla musica di bande di paesi limitrofi e dal buon cibo.

Esempio di scheda per lo studio di erbe e fiori

Comune di
Bettona
terrenostre | 46
numero 2 - MARZO 2023

Intervista a Graziano Decimi

Olivicoltori per passione

Nel cuore dell'Umbria per conoscere l'olio extra vergine d'oliva di altissima qualità

di MICHELA PROIETTI

Come nasce la tua passione e cosa ti ha spinto ad iniziare il mestiere di frantoiani e produttori di olio extravergine di oliva? - All'inizio ero un consumatore non consapevole, finchè non ho "incontrato l'olio" nel 2001, incuriosito da un corso, e me ne sono innamorato. Da quel momento in poi ho approfondito sempre più la sua conoscenza e la passione cresceva di pari passo con le competenze che acquisivo. È stato un aggiungere continuamente "anelli" di esperienze - di qualità - alla "catena" della vita. Ho raggiunto una consapevolezza tale che mi ha portato a voler costruire un'azienda, imbottigliare un prodotto di alta qualità e diventare un punto di riferimento per l'Umbria e non solo.

Essendo per te un nuovo lavoro, la partenza è stata ardua? - Quando ho detto a mia moglie delle mie intenzioni mi ha risposto: "*Perché? Non abbiamo nemmeno gli olivi!*". Così siamo partiti da zero: nel 2005 ho acquistato un vecchio frantoio, ho ripulito un piccolo laboratorio ed ho cominciato ad acquistare i primi uliveti. L'intensità del lavoro, la voglia di imparare e mettersi in gioco costantemente sono stati il mio motore nell'affrontare difficoltà e nel raccogliere soddisfazioni, perchè **noi non siamo olivicoltori per dovere ma per passione, scelta e amore**. Infatti, dal 2007 in poi ho vinto parecchi concorsi a livello nazionale: "*Miglior Frantoio d'Italia*", "*Miglior Azienda Italiana*", "*Miglior Olio Italiano*" ed infine "*Primo Premio Oro Verde dell'Umbria 2023*" e menzione speciale "*Impresa Donna 2023*".

Quanto è importante il lavoro e l'esperienza del frantoiano per ottenere un olio eccellente? - La qualità di un olio extravergine di altissimo livello viene fuori senz'altro dall'artigiano, noto come frantoiano: abile conoscitore delle macchine tecnologiche, è lui l'esperto della materia prima, il maestro della scelta, cura e lavorazione del prodotto, che si fa guidare non solo dalle conoscenze, ma anche dall'emozione, sensazione ed istinto. Il Gambero Rosso mi definisce il sarto dell'olio, io mi definisco l'*artigiano dell'olio*.

Graziano Decimi durante un assaggio dell'olio

Parlaci delle vostre olive: quali sono le cultivar presenti all'interno della vostra azienda? Avete in mente di implementarle? - Abbiamo 22 ettari di uliveto dove predomina il "**Moraiolo**", una cultivar diffusa nell'Italia centrale; abbiamo la "**San Felice**", famosa per l'abbazia di San Felice dove gli uliveti sono stati impiantati nel 1100 dai monaci benedettini ed è presente solo in quel territorio; abbiamo la cultivar "del **Frantoio**", impiantata in Umbria solo dopo la gelata del '56. Ci occupiamo anche di tutela e cura del paesaggio. Per noi, tutto ciò è un Patrimonio da difendere, perchè dentro c'è la nostra storia, quella del nostro territorio. Ed è con questa filosofia che lavoriamo ed infine imbottigliamo il nostro olio fatto di eccellenza e qualità.

Quali sono i progetti per il futuro? - Il nostro progetto è ancora quello di 15 anni fa: diffondere il pensiero di "consumatori consapevoli", far conoscere il cibo - nel nostro caso l'olio, che è un ingrediente e non un grasso - per migliorare la qualità della vita. Tutto questo lo chiamo "viaggio sensoriale": chi esce da qui non lo fa solo con una bottiglia di olio, esce con un ricordo, con un'emozione.

Graziano, Margherita e Romina Decimi

di Lamberto Caponi
L'ARCHITETTO

DIVAGAZIONI SULL'URBANISTICA

Le definizioni di urbanistica sono molte, tra le tante mi piace ricordare quella di Bernardo Secchi: «*l'urbanistica rappresenta ciò che pone fine a un inesorabile processo di peggioramento delle condizioni della città e del territorio presi in esame e l'inizio di un virtuoso processo del loro miglioramento*». Ci fu anche un sindaco che affermò che l'urbanistica è quella disciplina che stabilisce delle regole sul corretto sviluppo del territorio, che all'occorrenza si possono "stirare" a piacimento… Al di là delle teorie però, sono sotto gli occhi di tutti i risultati di un processo avviato da alcune sporadiche norme dell'Italia post-unitaria e riprese poi in maniera decisiva da una legge risalente al periodo fascista tutt'ora in vita, sia pure con vari aggiustamenti apportati ad ogni cambio di Governo. E' sufficiente dare un'occhiata alle periferie delle città, alle campagne disseminate di finte costruzioni rurali, alla cementificazione selvaggia delle coste e prestare attenzione ai tanti episodi di cronaca che descrivono frane, alluvioni, inquinamento dell'aria, delle falde e dei corsi d'acqua, per rendersi conto degli effetti di una inefficace pianificazione. Come tutte le scienze l'urbanistica presuppone delle analisi, delle ipotesi e delle soluzioni, ma è anche l'arte del compromesso tra scienza e visioni politiche, da mettere in pratica attraverso strumenti di governo. Quello che oggi ci piace chiamare "Governo del Territorio" e non più Piano Regolatore, appare come un intreccio di linee macchie e colori, da cui resta difficile districarsi, anche se si è addetti ai lavori, e non rende una chiara visione di quale potrà essere il futuro scenario immaginato.

Le nuove prospettive che tutti si propongono con la tanto attesa riforma, sono mirate principalmente alla riqualificazione, allo sviluppo sostenibile, alla valorizzazione del patrimonio culturale, a una maggiore flessibilità, semplificazione e partecipazione, ma il discorso sarebbe troppo lungo, speriamo bene.

Particolare di un Piano Regolatore

Bastia Umbra Via dei Tigli, 8 - Tel. 075 8012924 www.progettofuoco.net

okkio

OTTICA & CONTATTOLOGIA

BASTIA UMBRA
VIALE ROMA

NUOVA APERTURA!

DIOR · CHANEL · BALENCIAGA · CARTIER · FENDI · GUCCI · SAINT LAURENT
CÉLINE · DOLCE & GABBANA · MOSCOT · JIMMY CHOO · PRADA
TOM FORD · MIU MIU · TIFFANY & CO · MOSCHINO · ALAIN MIKLI
BURBERRY · CHIARA FERRAGNI · MARC JACOBS · OAKLEY · PERSOL
RALPH LAUREN · RAYBAN · VOGUE

FOLIGNO
Via Garibaldi / Viale Firenze / Via Industrie Sant'Eraclio

BASTIA UMBRA
Viale Roma

NOCERA UMBRA
Piazza Umberto I

GUALDO TADINO
Via Flaminia Nord

otticaokkio.it

Okkio Occhialeria

345 0397426